



RISULTATI CONCRETI

**Civitavecchia
nella top 5
dei Comuni
"ricicloni"**



Civitavecchia è entrata nel novero dei Comuni ricicloni del Lazio. Il Sindaco Ernesto Tedesco ha per questo ricevuto un riconoscimento nei giorni scorsi a Roma, a riscontro dei risultati raggiunti nel corso dell'anno 2021 in materia di raccolta differenziata. "Civitavecchia si aggiunge al gruppo dei "Grandi" (Comuni, ndr) per la prima volta quest'anno, con un miglioramento di oltre 25 punti percentuale" rispetto al precedente, si legge nel Dossier Comuni Ricicloni e Ciclo dei rifiuti nel Lazio, presentato un mese fa a Roma da Legambiente e Regione Lazio. Commenta il Vicesindaco Manuel Magliani, che ha la delega all'Ambiente: "I risultati raggiunti sono oggettivi. Un merito che l'Amministrazione ha il dovere di condividere con i cittadini che mostrano senso civico e con Civitavecchia Servizi Pubblici, il cui management e i cui dipendenti (pur operando tra mille difficoltà) sono riusciti a ottimizzare il servizio. Molto va ancora fatto, ma l'incremento di frazione differenziata è stato raggiunto portando nel contempo la società molto vicina all'equilibrio economico finanziario ed introducendo servizi rimodulati, quali quello della raccolta degli abiti usati e quello degli oli esausti che presto sarà arrivato portando nuove risorse alla società e maggior tutela ambientale. Risultati e numeri concreti, che fanno giustizia di tante imprecisioni dette in questi mesi. L'Amministrazione comunale lavora e raggiunge gli obiettivi: le chiacchiere le lasciamo ai soliti quattro "nemici" al bar..."

Appuntamenti ufficiali: i candidati Sindaco iniziano ad incontrare i cittadini

Ladispoli verso le Elezioni Marongiu e Pascucci tra la gente

*Alessio Pascucci oggi pomeriggio sarà al Central Bar di viale Italia (ore 17.00)
Silvia Marongiu venerdì sera presenterà la coalizione allo Stabilimento Columbia*

E' previsto per questo pomeriggio un incontro pubblico a Ladispoli con Alessio Pascucci. Si tratterebbe di un incontro politico programmatico della coalizione a sostegno della sua candidatura a Sindaco. L'appuntamento è previsto a partire dalle ore 17.00 presso il Central Bar di viale Italia al quale parteciperanno "tutti i responsabili, dirigenti, e potenziali candidati e simpatizzanti". Venerdì invece sarà la volta della coalizione di centrosinistra che invece appoggia la candidatura a sindaco di Silvia Marongiu. Si tratta di un primo importante momento di incontro previsto venerdì prossimo, 18 marzo 2022, a partire dalle ore 19:30, presso lo Stabilimento Columbia di Lungomare Regina Elena. La candidata Sindaca Silvia Marongiu si presenterà alla città insieme alla coalizione a suo sostegno. La campagna elettorale entra dunque nel vivo, almeno a Ladispoli dove la situazione è ormai abbastanza definita. Al contrario della vicina Cerveteri dove invece regna ancora totale incertezza e confusione.

servizio a pagina 18



È ancora Lollobrigida

L'atleta di Ladispoli dopo le due medaglie d'oro alle Olimpiadi di Pechino, vince la Coppa del Mondo nella Mass Start

"Lollo vince la Coppa!" si legge sui social dell'Italia Team. Francesca Lollobrigida arricchisce ancora il suo palmares. Infatti, dopo le due medaglie vinte a Pechino, Francesca vince la coppa del mondo di specialità. E' lei la regi-

na della mass start, disciplina del pattinaggio di velocità. Il titolo arriva dopo il terzo posto nelle finali di Heerenveen. "Che dire, strepitosaaaaaaa!" esulta ancora lo staff dell'Italia Team.

16 marzo 1978

**Strage via Fani:
44 anni fa
il rapimento
di Aldo Moro**

La mattina del 16 marzo 1978, giorno in cui il nuovo governo guidato da Giulio Andreotti stava per presentarsi in Parlamento per ottenere la fiducia, l'auto che trasportava Aldo Moro dalla sua abitazione alla Camera dei deputati fu intercettata in via Mario Fani da un commando delle Brigate Rosse. I terroristi uccisero i due carabinieri a bordo dell'auto di Moro (Domenico Ricci e Oreste Leonardi) e i tre poliziotti sull'auto di scorta (Raffaele Iozzino, Giulio Rivera e Francesco Zizzi) e sequestrarono il presidente della Democrazia Cristiana. Dopo una prigionia di 55 giorni il corpo di Aldo Moro fu ritrovato il 9 maggio nel cofano bagagli di una Renault 4 a Roma, in via Caetani. Ricorre dunque oggi il 44° Anniversario della strage di via Fani a Roma, dove fu rapito appunto l'onorevole Aldo Moro e persero la vita cinque uomini della scorta.

"Come se a Cerveteri andasse tutto bene"

La candidata sindaco Anna Lisa Belardinelli (FdI): "Le carenze di questa amministrazione non possono essere coperte da una buona comunicazione"

"A leggere i comunicati dell'amministrazione Pascucci sembra che a Cerveteri vada tutto bene, addirittura accadono miracoli: finalmente si acquisiscono gratuitamente le aree dell'Ostia a Campo di Mare, ma in realtà se la variante non verrà approvata dalla Regione, per alcune dovrà essere pagato

un indennizzo. Allora perché dire già che le abbiamo acquisite gratuitamente senza nemmeno un forse o un probabilmente?" Così Anna Lisa Belardinelli, consigliere comunale e candidato sindaco alle prossime amministrative in quota FdI "Si apre finalmente alla circolazione la rotatoria tra

Via Chirieletti e Via Settevene Palo, in realtà i lavori non sono terminati e il risultato del progetto sembra piuttosto pasticciato. Addirittura sarebbero in arrivo 40 colonnine per la ricarica delle auto elettriche, ma a ben vedere deve ancora essere fatto il bando per la progettazione, installazione e manutenzio-

ne. Non direi che sono proprio in arrivo. In ultimo, ma non ultimo per importanza, era stato annunciato in pompa magna ad aprile scorso l'ampliamento del cimitero di Via dei Vignali, ma ad oggi ancora non abbiamo visto nulla".

servizio a pagina 16



Vivere senza menzogna



di Salvatore Iacono

Mi è capitato di leggere su Facebook che il detto: «in guerra la verità è la prima vittima» è da attribuirsi ad Erodoto ma, per quel che ne so io, è da attribuirsi al drammaturgo Eschilo, vissuto ad Atene nel V secolo avanti Cristo. Questa affermazione neanche nella guerra in corso viene smentita. Un esempio è l'intervista che Luciano Canfora, filologo, storico e comunista, ha rilasciato a "La Gazzetta del Mezzogiorno" nella quale attribuisce tutta la colpa della guerra all'Ucraina in quanto ha provocato la Russia, e definisce i profughi «dei passanti». D'altronde, i comunisti sono maestri nell'utilizzo della menzogna che, insieme alla violenza e all'ipocrisia, costituisce uno dei pilastri della ideologia marxista-leninista. Tra le menzogne più clamorose basta citare il massacro di Katyn, avvenuto nell'aprile-maggio del 1940, di 22mila tra ufficiali, politici, giornalisti e professori polacchi, ordinato dal capo del Partito Comunista Sovietico, Iosif Stalin, e da lui attribuito ai nazisti; oppure, quando affermarono che era stata la Corea del Sud ad attaccare, nel 1950, la Corea del Nord, mentre era il contrario. Voglio citare alcune righe dell'appello "Vivere senza menzogna" che Aleksandr Solženicyn scrisse il 12 febbraio 1974, qualche ora prima di essere arrestato e mandato in esilio: «Quando la violenza irrompe nella pacifica vita degli uomini, il suo volto arde di tracotanza ed essa porta scritto sul suo stendardo e grida: «IO SONO LA VIOLENZA! Via, fate largo o vi schiaccio!». Ma la violenza invecchia presto, dopo pochi anni non è più tanto sicura di sé, e per reggersi, per salvare la faccia, si allea immancabilmente con la menzogna. Infatti la violenza non ha altro dietro cui coprirsi se non la menzogna, e la menzogna non può reggersi se non con la violenza».

L'ufficio Onu per i diritti umani: "Sono 636 le vittime tra i civili" Allarme della CRI per Mariupol

L'Ufficio dell'Onu per i diritti umani (Ohchr) ha riferito oggi che sono almeno 636 le vittime civili del conflitto in corso in Ucraina, specificando che a perdere la vita sono stati anche 46 bambini e minorenni. Secondo l'organizzazione, è però probabile che il bilancio delle violenze sia più grave per via delle difficoltà a raccogliere ed elaborare dati in arrivo dalle regioni orientali di Mariupol e Kharkiv, epicentro

dei combattimenti. Sempre oggi il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, ha dato notizia dello stanziamento di altri 40 milioni di dollari per far fronte alle esigenze di assistenza umanitaria delle comunità vittime del conflitto. Di fronte al Consiglio di sicurezza, il dirigente ha sottolineato che a causa del conflitto milioni di persone in Ucraina rischiano di non avere da acqua e cibo a

sufficienza. Guterres ha poi riferito che i profughi che hanno lasciato il Paese sono ormai oltre due milioni e 800mila. "Hanno bisogno di aiuto e sostegno" ha detto il segretario generale, "a ogni passo". Preoccupazione per quanto sta accadendo e potrebbe ancora accadere c'è nella Croce Rossa. Il Comitato internazionale della Croce rossa (Icrr) ha lanciato un allarme per quanto riguarda la

città portuale di Mariupol sul Mar d'Azov, che accoglie oltre 400mila abitanti, teatro da giorni di un assedio dell'esercito russo. Su Twitter l'organismo umanitario ha denunciato che "il tempo sta finendo per migliaia delle persone bloccate a Mariupol" che "stanno vivendo un incubo e non ne possono più". L'Icrr ha invocato con urgenza il raggiungimento di un "accordo umanitario".

Il coraggio di una giornalista: interrompe il Tg russo mostrando un cartello per la pace

Una giornalista russa di padre ucraino, Marina Ovsyannikova, ha fatto irruzione con un cartello durante il tg: "No alla guerra", il suo messaggio, "Vi stanno mentendo". Un gesto eclatante contro la propaganda del Cremlino. "Quello che sta succedendo in Ucraina è un crimine, la Russia è l'aggressore. La responsabilità è di una sola persona: Vladimir Putin", ha spiegato Ovsyannikova in un messaggio video. "Mio padre è

ucraino, mia madre è russa. Non sono mai stati nemici. Questa collana che porto al collo è simbolo del fatto che la Russia debba subito interrompere una guerra fratricida. Purtroppo negli ultimi anni ho lavorato per Channel One, facendo propaganda per il Cremlino. E me ne vergogno. Mi vergogno di avergli permesso di dire menzogne dallo schermo. Mi vergogno di aver pensato la zombificazione dei russi. Non abbiamo detto

niente dal 2014, quando tutto questo è cominciato, non ci siamo spesi dopo l'avvelenamento di Navalny. Abbiamo guardato in silenzio questo regime disumano. Non basteranno dieci generazioni per ripulire la vergogna di questa guerra fratricida". Infine, l'appello: "Siamo russi, siamo riflessivi e intelligenti. Tocca a noi fermare questa follia. Non abbiate paura. Non ci possono arrestare tutti".

**I ringraziamenti
di Zelensky:**
"Le sono grato"



Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha detto di essere "grato" alla manifestante pacifista che ha interrotto il principale programma di informazione di Pervy Kanal, il principale canale televisivo russo, esponendo uno striscione contro il conflitto in Ucraina. "Sono grato a quei russi che non rinunciano a cercare di dire la

verità, non rinunciano a dire come stanno le cose ai loro amici e parenti, e sono particolarmente grato a questa donna che è entrata nello studio televisivo del primo canale con uno striscione contro la guerra", ha affermato Zelensky. La donna, che si chiama Marina Ovsyannikova, è una impiegata della principale rete televisiva russa e si è messa dietro alla conduttrice del notiziario esponendo uno striscione sul quale era scritto: "NO ALLA GUERRA. Fermate la guerra. Non credete alla propaganda, qui vi dicono bugie". "In 19 giorni l'esercito russo ha avuto più soldati morti che nelle due sanguinose guerre in Cecenia". Lo ha detto il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, nel suo ultimo discorso diffuso online. Rivolgendosi ai militari russi e parlando in russo, ha poi aggiunto: "Vi offro una scelta: a nome del popolo ucraino, vi diamo la possibilità di vivere. Se vi arrendete alle nostre forze militari, vi tratteremo come devono essere trattati gli esseri umani: con dignità. Il modo in cui non siete stati trattati dal vostro esercito. E il modo in cui il vostro esercito non tratta la nostra gente. Scegliete".

Kiev, visita sotto le bombe per i presidenti di Polonia, Repubblica Ceca e Slovenia

Alcune esplosioni sono avvenute poco dopo le 5 (ora locale) nel centro di Kiev, la capitale dell'Ucraina. La notizia è stata diffusa sui social. Le deflagrazioni, almeno tre, sono avvenute in una zona residenziale. Si tratterebbe - secondo fonti non confermate - di missili balistici. E proprio mentre nella Capitale cadono missili e bombe coraggiosamente tre leader europei arrivano nella Capitale ucraina. I premier di Polonia, Repubblica Ceca e Slovenia, si recheranno Kiev per incontrare il presidente ucraino, Volodymyr



Zelensky. Lo riferisce una nota del governo polacco. MM. Mateusz Morawiecki, Petr Fiala e Janez Jansa "andranno a Kiev come rappresentanti del Consiglio europeo, per incontrare il presidente ucraino Volodymyr Zelensky e il primo ministro Denys Chmygal", si legge nella nota. "Lo scopo della visita è confermare l'inequivocabile sostegno dell'intera Unione Europea alla sovranità e all'indipendenza dell'Ucraina e presentare un ampio pacchetto di sostegno allo Stato e alla società ucraini", si legge nella nota.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

Ancora bombe sui civili: attaccata una stazione della metropolitana a Kiev

Ucraina, Mosca è senza pietà

Si contano le vittime negli edifici residenziali colpiti dall'artiglieria russa

Diverse esplosioni molto forti sono state avvertite nel centro di Kiev intorno alle 5 di questo martedì. La notizia è confermata da numerosi media presenti nella città. La Cnn parla di due deflagrazioni, citando il team presente sul posto. Nelle esplosioni che hanno colpito Kiev in mattinata sono stati danneggiati anche la facciata e gli uffici di una stazione centrale della metropolitana della capitale ucraina, la stazione di Lukyanivska. Lo riporta la Bbc citando la società che gestisce il servizio, che su twitter pubblica le immagini della stazione danneggiata, che è stata chiusa. Almeno due persone sono morte dopo che un edificio residenziale di Kiev è stato colpito in un attacco. Lo riferisce il servizio di emergenza ucraino. A Kiev "ci sono vittime negli edifici residenziali colpiti questa mattina presto" dall'artiglieria russa, comunica in un messaggio sui social Vitaly Klitschko, sindaco della capitale, aggiungendo che sono stati colpiti 2 grattacieli



nel distretto di Sviatoshynskiy e uno a Podilskiy. Colpita "anche - una casa privata. Sul campo stanno operando soccorritori e medici" conclude Klitschko. Le forze russe hanno aperto il fuoco contro i civili in fuga a Hostomel. Lo riferisce la polizia nazionale ucraina, citata dal Kiev Independent, che riferisce di una donna uccisa e due uomini rimasti feriti a seguito dell'attacco. I militari

russe avrebbero sparato contro quattro autobus di sfollati che cercavano di lasciare la città, dopo che già altri dieci li avevano preceduti senza essere attaccati. Più di 2.000 civili sono stati uccisi nella città portuale ucraina occupata di Mariupol finora, hanno riferito le autorità locali. Da quando l'invasione russa dell'Ucraina è iniziata il 24 febbraio, 2.357 persone sono state uccise, ha

detto il consiglio comunale di Mariupol. La città ucraina sud-orientale con circa 400.000 abitanti è stata assediata dalle truppe russe per giorni e tagliata fuori dal resto del paese. Le autorità ucraine hanno riferito di gravi attacchi aerei sulla città sul Mar d'Azov. La Russia dal canto suo afferma che sta attaccando solo obiettivi militari.

(foto GazzettadelSudonline)

Russia-Ucraina, tregua difficile

I negoziati ripartono ma tra mille difficoltà

Sono ripartiti tra mille difficoltà i negoziati per arrivare ad una tregua tra Kiev e Mosca. "Le trattative continuano", ha scritto in un tweet il consigliere della presidenza ucraina, Mykhailo Podolyak, facendo il punto sui colloqui che il presidente Volodymyr Zelensky ha definito "difficili". Le due parti esprimono attivamente le proprie specifiche posizioni: le comunicazioni vengono mantenute in piedi, ma è difficile", ha segnalato Podolyak. Il capo negoziatore ha osservato come "alla base della discordia ci sono i sistemi politici troppo diversi. L'Ucraina è per la libertà di dialogo all'interno della società e del consenso, la Russia invece soffoca la propria società con degli ultimatum". Necessario, ha sottolineato, "un dialogo libero". "Pace, un cessate il fuoco immediato e il ritiro di tutte le truppe russe. E solo dopo questo possiamo parlare di relazioni regionali e di differenze politiche", ha scritto ancora Podolyak che ha ribadito la posizione di Kiev secondo cui i suoi negoziatori si rifiuteranno di iniziare a discutere la forma delle relazioni future con la Russia fino a quando Mosca non accetterà prima un immediato cessate il fuoco. Ha parlato invece di progressi Ihor Zhovkva, vice capo dell'ufficio del presidente ucraino Zelensky, dicendo di ritenere che la posizione di Mosca sia più costruttiva ora di quanto non lo fosse in precedenza. "Invece di darci un ultimatum o linee rosse o chiedere all'Ucraina di arrendersi, ora sembrano avviare negoziati costruttivi", ha detto al canale della Bbc Radio 4.

Gentiloni (Ue): "Sanzioni economica la Russia è stata fortemente colpita"

"C'è sempre il rischio" che le sanzioni vengano aggirate "e sto lavorando molto per coordinare le attività doganali in modo di evitarlo". "Ma il fatto è che l'economia russa è fortemente colpita" dalle sanzioni. "I volumi del commercio sono chiaramente ridotti. Sfortunatamente le sanzioni non cambieranno il corso della guerra domani, dovremo restare uniti e supportare l'Ucraina e il popolo ucraino fornendo armi per difendersi, perché le sanzioni economiche non sono in grado di cambiare il corso della guerra". Lo ha detto il commissario Ue per l'Economia

Paolo Gentiloni arrivando al meeting dell'Ecofin a Bruxelles. Popi c'è la certezza che l'Unione Europea affonderà l'arma delle sanzioni ancora più pesantemente su Mosca: "Adotteremo un nuovo pacchetto di sanzioni", "oltre seicento individui russi sono ora target delle misure", ma ancora "tutte le opzioni restano sul tavolo". Lo ha detto il ministro dell'Economia francese Bruno Le Maire arrivando all'Ecofin a Bruxelles. Infine da registrare l'intervento del ministro degli Esteri cinese, che tira fuori il suo Paese dalla guerra delle sanzioni e fa sapere che Pechino



non vuole essere colpita minimamente.

Caracciolo (Limes): "Il rischio per i russi è la III guerra mondiale"

"Non credo ci sia una vera mediazione da fare se non un intervento americano che da una parte spieghi agli ucraini quali sono i limiti oltre i quali non possono andare e soprattutto spieghi ai russi che se continuano a rischiare la guerra mondiale alla fine potrebbero averla". Lo dichiara Lucio Caracciolo, direttore di Limes (rivista italiana di geopolitica), che a Bari ha partecipato al convegno "La dimensione mediterranea e internazionale del Mezzogiorno di Italia". "È interesse di tutti cercare di evitare che le cose vadano molto oltre di quanto si era pensato - aggiunge -. Questo passa attraverso il dialogo America-Russia-Ucraina. Poi il resto è contorno. Anche la Cina che alla fine di questo conflitto dovrà accollarsi la Russia e la sua economia perché se perdesse la Russia, la Cina perderebbe l'unico alleato che ha". Per Caracciolo "il rischio di un allargamento del conflitto c'è e sarebbe assurdo negarlo però io confido nel fatto che vi sia un interesse sia ucraino sia russo di evitare che la guerra degeneri oltre certi limiti oltre quelli già orribili attuali. Il che vuol dire evitare la battaglia delle città, la battaglia di Kiev".

in Breve

Yang Jiech (Pc Cina): "Non a dichiarazioni che screditano la posizione di Pechino"

Pechino si oppone risolutamente a qualsiasi parola e azione che diffonda informazioni false o distorca e screditi la posizione della Cina. A sottolinearlo, nel corso dei colloqui avuti a Roma con il consigliere per la sicurezza nazionale statunitense Jake Sullivan, è stato Yang Jiechi, membro dell'Ufficio Politico del Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese, citato dalla Xinhua, dopo che era emersa la notizia di una richiesta da parte russa di assistenza militare alla Cina. Yang, anche direttore dell'Ufficio della Commissione Affari Esteri del Comitato Centrale del Pcc, ha sottolineato che la Cina sostiene sempre il rispetto della sovranità e dell'integrità

territoriale di tutti i paesi e il rispetto degli obiettivi e dei principi della Carta delle Nazioni Unite ed è impegnata a promuovere i colloqui di pace.

Evacuazione da orfanotrofi e istituti d'assistenza sociale per 2000 bambini ucraini

L'Ucraina ha evacuato in queste ultime 24 ore oltre 2000 bambini vulnerabili dalle istituzioni di assistenza sociale e dagli orfanotrofi. Lo riferisce il ministero delle Politiche Sociali ucraino precisando che sono state evacuate anche 60 famiglie affidatarie con 155 bambini. Si ritiene che 859 bambini provenienti da situazioni simili debbano ancora essere evacuati.

(foto Il Mattino)



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Vertenza aperta davanti all'Unione europea, ma l'iter sarà lungo Dopo il Prosèk, l'Aceto balsamico: l'Italia fa i conti con un altro "falso"

Passa il tempo e l'aceto balsamico sloveno prende il largo: nonostante mesi di discussioni e colloqui diplomatici, la norma tecnica slovena rimane in vigore e quell'aceto balsamico è "sempre più diffuso nel mercato europeo" per cui ora "serve un passo concreto e formale che metta in mora la Slovenia e, l'unica strada possibile, è quella tracciata dalla procedura di infrazione prevista dal Trattato di funzionamento dell'Unione europea". E tocca al Consiglio dei ministri agire in questo senso. Serve, infatti, un passo concreto e formale che metta in mora la Slovenia e l'unica strada possibile è quella tracciata dalla procedura di infrazione prevista proprio dal Trattato di funzionamento dell'Unione europea. Il tema è stato trattato pure di recente a Palazzo Madama, nel corso dell'audizione tenutasi presso la IX commissione Agricoltura e Produzione Agroalimentare del Senato, e sottoposto all'attenzione dei componenti dell'organismo parlamentare dai Consorzi tutela dell'Aceto Balsamico di Modena Igp e dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Dop che da mesi sono in campo per contrastare le pratiche, denunciate come scorrette, attuate da aziende slovene ai danni di uno degli alimenti simbolo del made in Italy nel mondo. A fare il quadro del comparto è Mariangela Grosoli, presidente del Consorzio Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena Igp: "La problematica è grave e mette a rischio i comparti dei tre Aceti Balsamici tutelati a livello europeo - spiega -, cioè l'Igp e le due Dop, che complessivamente rappresentano un fatturato al consumo di oltre un miliardo di euro, una produzione annua di circa 100 milioni di litri e un export superiore al 90 per cento. Questo per dire dell'importanza che questo prodotto tipico riveste a livello internazionale. Ciò che si è verificato con la Slovenia - aggiunge - è un vero e proprio aggiramento del Regolamento, una pratica scorretta che va fermata al più presto perché rischia di creare un pericoloso precedente non solo per il nostro comparto ma anche per altre denominazioni". "Ora - prosegue - abbiamo urgente bisogno di un passo concreto che possa sbloccare la situazione che si sta facendo sempre più urgente e pericolosa". Lo stato di avanzamento dei lavori dal punto di vista legale e procedurale viene illustrato dal



direttore del Consorzio Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena Igp, Federico Desimoni, che ripercorre i principali passaggi compiuti fino ad oggi. "L'unica azione possibile per evitare l'acquiescenza dello status quo è l'avvio della procedura di infrazione prevista dall'art. 259 del Tfu", visto che il caso ha "la presenza di tutti i requisiti necessari per l'instaurazione di tale procedura. La norma decisa dalla Slovenia, infatti, oltre a violare almeno due regolamenti comunitari, si pone in diretto contrasto con varie norme e principi dello

stesso Trattato di funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, quelli a tutela del consumatore, della proprietà intellettuale, del riavvicinamento delle legislazioni nazionali e della politica agricola comune". La procedura non è solo un atto di natura giuridica, in quanto assume anche un'importante valenza politica e, proprio per questo, è di competenza del Consiglio dei Ministri. "Chiedo, pertanto, anche alla commissione Agricoltura di stimolare un intervento urgente e deciso del governo", dice Desimoni. Cesare Mazzetti, per il

Consorzio Tutela dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Dop, sottolinea che l'operazione della Slovenia "porterà grande confusione, inganno al consumatore e certamente diluirà questi valori fondanti dell'economia e della cultura italiana. L'iniziativa slovena colpisce anche l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, eccellenza modenese che produce pochissimi litri, circa 10mila all'anno, che ha un grandissimo valore intrinseco ed ha una tradizione millenaria ma il nostro prodotto ha un disciplinare rigidissimo che lo rende selezionato e costoso. Non possiamo tergiversare, il Consiglio dei Ministri deve intervenire quanto prima avviando la procedura di infrazione e la fase di consultazione presso la Commissione europea. Questo, sono sicuro, sarà di supporto all'azione diplomatica del ministro Stefano Patuanelli e al dialogo aperto con il ministro sloveno".

Il tweet del miliardario Musk: "L'inflazione pesa sui bilanci ma non vendo le criptovalute"

Il patron di Tesla, Elon Musk, come di consueto tramite un tweet, ha dichiarato che non intende vendere le sue partecipazioni in criptovalute. Ha poi aggiunto che le due aziende da lui controllate - il produttore di auto elettriche Tesla e la società aerospaziale SpaceX - stanno affrontando notevoli pressioni inflazionistiche. "Come principio generale, per coloro che cercano consiglio da questo thread, è generalmente meglio possedere cose fisiche come una casa o azioni in società che si pensa facciano buoni profitti, piuttosto che dollari quando l'inflazione è alta", riporta il tweet relativo alle crypto. "Possiedo ancora - è scritto - e non venderò i miei Bitcoin, Ethereum o Doge fwiw". A proposito dell'aumento dell'inflazione, l'uomo più ricco del mondo ha affermato che sia il produttore di veicoli elettrici sia la società di esplorazione spaziale "stanno assistendo a una significativa pressione inflazionistica nelle materie prime e nella logisti-



ca". I due commenti di Musk sul web sono arrivati dopo che i dati rilasciati dal governo degli Stati Uniti la scorsa settimana hanno mostrato che i prezzi al consumo sono balzati a un tasso annuo del 7,9 per cento il mese scorso, il più alto degli ultimi quattro decenni. Secondo CoinDesk, i tweet di Musk hanno spostato brevemente il prezzo delle criptovalute, con il Dogecoin che è salito del 3,93 per cento dopo il tweet, il bitcoin - la principale criptovaluta al mondo - che è andato su del 3,36 per cento per poi scendere. Ether, il token alla base della rete blockchain di Ethereum, è salito dello 0,33 per cento dopo il tweet. I commenti di Musk ribadiscono anche quanto riportato negli ultimi risultati trimestrali di Tesla, in cui è stato segnalato un aumento dei costi logistici e dei prezzi delle materie prime, che hanno pesato sul profitto finale dell'azienda. L'inflazione si fa sentire in ogni ambito, colpendo sia i consumatori sia le imprese. Secondo FactSet, più di 350 società nell'indice S&P 500 hanno citato pressioni date dall'aumento dell'inflazione per l'ultimo trimestre. Tra queste, anche colossi come Coca-Cola e Procter & Gamble. "Le pressioni inflazionistiche e sulla catena di approvvigionamento continuano a incidere sui costi su diversi fronti dell'attività, inclusi i costi di input, i trasporti, il marketing e le spese operative", aveva detto agli analisti John Murphy, chief financial officer di Coca-Cola, a seguito della pubblicazione dei conti di quarto trimestre. P&G, il produttore di pannolini Pampers e del detersivo per bucato Tide, ha affermato invece di aspettarsi che la pressione inflazionistica continui anche nei mesi a venire. "La disponibilità di materiali rimane elevata in alcune categorie e in alcuni mercati le pressioni inflazionistiche sono di ampia portata con scarsi segnali di sollievo a breve termine", ha affermato Andre Schulten, chief financial officer di P&G, a gennaio, in occasione della call sugli utili del secondo trimestre.

Eurovision Song Contest, via al countdown

L'Eurovision Song Contest, la manifestazione canora continentale in programma a Torino dal 10 al 14 maggio, entra nel vivo. Nella giornata di ieri si è infatti svolto un meeting virtuale con i responsabili delle 40 delegazioni attese nel capoluogo piemontese a partire dal 29 aprile. Inoltre, sempre ieri, sono partiti i lavori di allestimento al Pala Olimpico, sede della manifestazione. "Il cantiere è partito e c'è stata la prima consegna di materiali", ha rivelato Claudio Fasulo, vicedirettore di Rai1 ed executive producer di Eurovision. Claudio Fasulo al pari di Simona Martorelli, direttrice relazioni internazionali e affari europei della Rai, ha parlato nel corso di una conferenza stampa svolta al Museo della radio e della televisione

Rai di Torino. Le due semifinali, il 10 e il 12 maggio, saranno trasmesse su Rai1, al pari della finalissima di sabato 14 maggio, dove i Maneskin, vincitori della scorsa edizione, sono attesi come ospiti speciali. La finale di un anno fa a Rotterdam era stata seguita da 190 milioni di spettatori complessivamente. "Parleremo molto di italianità nelle nostre tre serate, anche perché è un po' quello che ci è stato proposto - ha spiegato Fasulo -. L'italianità funziona, fa simpatia ed è nota a tutto il mondo. Vogliamo portare contenuti importanti, che parlino di pace e siano adatti a questo momento così delicato". Per quanto riguarda la vendita dei biglietti, l'annuncio arriverà "a breve, non mancano molti giorni - ha rivelato Martorelli -. Abbiamo

aspettato anche per capire la questione relativa allo stato d'emergenza. Per motivi di scenografia non potrà essere utilizzato il Pala Olimpico nella sua capienza totale, il nostro obiettivo è quello di utilizzarlo al massimo". Sarà possibile acquistare i ticket per nove giornate, non solo le semifinali e la finale ma anche per le prove che precederanno l'evento. Fuori dal Pala Olimpico verrà allestita una sala stampa e un'altra struttura, di oltre 3.500 metri quadrati, dedicata alle delegazioni. Gli edifici saranno collegati da un ponte sospeso di 50-60 metri. L'Eurovision village, anche se manca ancora la conferma ufficiale, verrà allestito invece al Parco del Valentino. L'opening ceremony si terrà l'8 maggio alla Reggia di Venaria Reale.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Sorge sull'Appennino piacentino: la scoperta di un'équipe internazionale di esperti

Trovata l'area dei fossili studiati da Leonardo

La traccia in un passo del Codice Leicester acquistato nel 1994 da Bill Gates

Leonardo da Vinci ha scoperto la vera natura dei fossili impiegando l'Appennino piacentino come laboratorio, studiando una zona di circa 40 chilometri centrata su Castell'Arquato. Questa conclusione rivoluzionaria è stata raggiunta in un nuovo studio condotto da un team internazionale di scienziati guidati dal paleontologo Andrea Baucon (Università di Genova) e comprendente Girolamo Lo Russo (Museo di Storia Naturale di Piacenza), Carlos Neto de Carvalho (Naturtejo Global Geopark/Istituto D. Luiz, Portogallo) e Fabrizio Felletti (Statale di Milano). Lo studio è stato pubblicato sul numero di marzo della rivista "Rips", che è tra le migliori riviste al mondo di geologia. "Abbiamo scoperto il luogo dove è nata la paleontologia: è nell'Appennino piacentino - spiega Baucon -. Questo storico risultato è stato raggiunto comparando i codici di Leonardo da Vinci con il registro fossilifero del piacentino". Specificatamente, Baucon ha studiato i codici di Leonardo, scoprendo un passo dimenticato del Codice Leicester. In questo passo Leonardo descrive curiose forme nella pietra, interpretandole correttamente come icnofossili, ossia come tracce fossilizzate del movi-



mento di antichi animali. "È stata un'emozione incredibile scoprire che Leonardo aveva intuito la vera natura degli icnofossili: questi sono i fossili più difficili da comprendere, basti pensare che fino alla prima metà del 1900 gli scienziati li interpretavano erroneamente come alghe", ha aggiunto Baucon. Nel Codice Leicester, Leonardo ha pure intuito la natura organica delle cosiddette "conchiglie pietrificate", ossia i resti fossili di antichi molluschi che i contemporanei di Leonardo vedevano come curiosità inorganiche. Sul finire del 1400, Leonardo si trovava a Milano per lavorare ad un monumento equestre, quando dei contadini gli portarono dei molluschi fossili con perforazioni (icnofossili), provenienti - come dice il genio di Vinci - dalle "montagne di Parma e

Piacentia". Leonardo inoltre dice che tra uno strato e l'altro ci sono icnofossili prodotti da vermi marini, ovvero, con le parole dell'artista-scienziato, "si trovano ancora gli andamenti della lombrici, che camminavano infra esse quando non erano ancora asciutte".

Nel nuovo studio gli scienziati descrivono un nuovo sito paleontologico: "Pierfrancesco" ricchissimo proprio di icnofossili di organismi vermiformi.

Il sito si trova a poca distanza da Castell'Arquato, dove vi sono molluschi fossili con perforazioni. "Tutti i cinque vincoli di da Vinci sono soddisfatti: Leonardo ha indicato un'area tra Parma e Piacenza, montuosa, ricca di molluschi fossili, e con due tipi diversi di icnofossili, ossia perforazioni su gusci e tracce di organismi vermiformi tra gli strati - spie-

ga Baucon -. Per raggiungere questo risultato, non sono stati necessari mezzi tecnologici particolari, ma molta perseveranza ed un pizzico di fortuna. Infatti, il codice di Leonardo sugli icnofossili era sotto gli occhi di tutti: nel 1994 il Codice Leicester è stato comperato da Bill Gates, che l'ha inserito come wallpaper di Windows 95!" Lo studio non ha solo importanza storica, ma anche paleontologica. La scoperta del nuovo sito paleontologico getta nuova luce sulla biodiversità degli ecosistemi marini profondi che, tra 50 e 70 milioni di anni fa, caratterizzavano l'Appennino piacentino.

In particolare, lo studio descrive come gli ecosistemi marini hanno reagito ad immense perturbazioni ecologiche, scatenate da correnti torbide capaci di trasportare chilometri cubi di sedimento nelle profondità degli abissi. A giocare un ruolo chiave sono state variazioni nell'ossigenazione e/o nel contenuto di nutrienti, sottolineando il prezioso equilibrio che governa ecosistemi marini. "In un certo senso, è stato Leonardo da Vinci a portare me ed i miei colleghi a Pierfrancesco: mi piace pensare che il nostro studio paleontologico raccolga l'eredità intellettuale di Leonardo", conclude Baucon.

Il reperto, rubato nel 1922, è stato salvato dai carabinieri di Gorizia

"Ritrovato per caso su un marciapiede" Ma è un ritratto autografo di D'Annunzio



Un ritratto fotografico autografato raffigurante Gabriele D'Annunzio, rubato a Gorizia nel 1922, è stato recentemente rinvenuto e sequestrato nella stessa città di Gorizia dai carabinieri della stazione di Gorizia Montesanto in collaborazione con il Nucleo tutela patrimonio culturale (Tpc) di Udine. Ora sarà restituito al direttore dell'Ente regionale patrimonio culturale (Erpac) dai vertici del reparto, specializzato nella prevenzione e repressione di reati commessi in danno del patrimonio culturale nazionale. Il ritratto era stato consegnato alla stazione Carabinieri di Gorizia Montesanto da un cittadino residente in provincia di Treviso, "che sosteneva - si legge in una nota dell'Arma - di averlo casualmente rinvenuto nei paraggi, abbandonato lungo un marciapiede cittadino. La singolarità del racconto ma, soprattutto, il possibile pregio storico-artistico del manufatto", hanno indotto i militari a contattare i colleghi del nucleo Tpc di Udine. "Mano a mano che le verifiche procedevano l'effigie fotografica appariva come un prezioso documento storico evidentemente legato alla città di Gorizia dove, proprio nel 1902, il D'Annunzio era stato in visita accompagnato da Eleonora Duse". La riconsegna dell'effigie fotografica, che rientra nel novero dei beni culturali tutelati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, consente ai carabinieri "di restituire all'Erpac, per il successivo affidamento ai Musei provinciali di Gorizia, un importante documento storico che testimonia la centralità del capoluogo isontino nell'ambito culturale dell'epoca, condizione mai venuta meno nel tempo così come testimoniato dalla recente proclamazione di Gorizia-Nova Gorica quale Capitale europea della cultura 2025".

Il direttore dell'Ermitage di San Pietroburgo ottiene che la Russia non ritiri le opere ora in Italia

"In guerra salviamo i ponti della cultura"

In un atroce momento di sangue e di guerra come quello che si sta consumando tra Russia e Ucraina, le parole del direttore generale del museo Ermitage Michail Piotrovsky accendono una piccola ma preziosa luce di speranza. "I ponti della cultura si fanno saltare in aria per ultimi", ha detto in un messaggio in cui annuncia che il museo di san Pietroburgo - che si snoda su quasi 400 sale, uno dei più prestigiosi e visitati al mondo - ha raggiunto un accordo con il ministero della Cultura russo: la richiesta di un ritiro immediato delle opere in prestito fatta nei giorni scorsi all'Italia è stata attenuata. "I dipinti di Tiziano e Picasso - dice Piotrovsky - continuano a rimanere quindi appesi alle pareti dei musei italiani per diverse settimane. Lo stesso vale anche per le opere dell'Ermitage che fanno parte della mostra 'Grand Tour' che, previo accordo con gli organizzatori, saranno ritirate immediatamente alla chiusura



ufficiale". "Dispiace molto che le relazioni culturali tra i nostri Paesi siano crollate in un tale 'buio'. Se ne può uscire solo se conserviamo l'atmosfera di buona volontà e benevolenza. Ripetiamo sempre che i ponti della cultura si fanno saltare in aria per ultimi. Ora è venuto il

tempo di proteggerli. E' cercheremo di mostrare come si fa" ha aggiunto Piotrovsky. A dare risalto alla buona notizia è stato Maurizio Cecconi, segretario generale di Ermitage Italia, che da molti giorni si sta occupando con i curatori e i protagonisti della vita culturale dell'Ermitage dei prestiti effettuati dal Museo russo ad enti e istituzioni del nostro Paese. "Oggi dopo diversi contatti ed interlocazioni - dice Cecconi - possiamo dire di aver ottenuto un primo e significativo risultato". "Dobbiamo metterci chiaramente d'accordo - dice il direttore del museo russo - su quando e soprattutto in che modo le opere torneranno all'Ermitage. Teniamo informato il

Centro Ermitage Italia, anche se le sue attività operative sono state sospese. Spero che l'Italia possa contribuire a creare un nuovo meccanismo di interazione tra le istituzioni culturali vista una lunga tradizione nazionale di amore e rispetto alla cultura, all'arte e ai musei". "L'odierna situazione museale deve mostrare un modo di risolvere problemi seri in un mondo molto complicato per non diventare uno strumento di lotta politica. Abbiamo bisogno di nuovi approcci e accordi senza un ritorno alla retorica della Guerra Fredda" conclude Piotrovsky. In particolare i dipinti citati da Piotrovsky sono la 'Giovane donna' di Picasso, esposta per la prima volta in Italia fino al 15 maggio a Palazzo Rhinoceros, sede della Fondazione Alda Fendi, e la "Giovane donna con cappello piumato" di Tiziano, esposta alla mostra di Palazzo Reale di Milano fino al 5 giugno. Restano in Italia fino alla chiusura della mostra (27 marzo) anche le 25 opere della rassegna dedicata al Grand Tour alle Gallerie d'Italia, sempre a Milano.



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Spaccature e scissioni dopo le parole del patriarca di Mosca Kirill a sostegno del presidente Vladimir Putin

La guerra in Ucraina dilania l'Ortodossia

Oltre 300 preti firmano un appello per la pace. Altre comunità rigettano la comunione con la Chiesa russa

La "benedizione" del patriarca di Mosca Kirill, con parole durissime indirizzate all'Occidente, all'invasione russa dell'Ucraina ha creato una vera e propria frattura all'interno della Chiesa ortodossa e scatenato una ribellione che gli esperti definiscono "senza precedenti". Il settantacinquenne patriarca Kirill, massima autorità della Chiesa ortodossa russa e stretto alleato del presidente Vladimir Putin, vede la guerra come una difesa contro un Occidente visto come moralmente decadente, in particolare a causa dell'accettazione dell'omosessualità. Putin e il patriarca condividono un'identica visione del "Russkij Mir" o "mondo russo", in cui l'unità spirituale dei popoli slavi si connette con l'espansione territoriale della Russia in alcune regioni dell'ex Unione Sovietica, nel solco della visione messianica assai radicata in quella parte dell'Oriente cristiano che vede in Mosca la "terza Roma". Quella che, agli occhi di Putin, è una restaurazione politica, per Kirill è dunque una crociata. Ma le posizioni del patriarca hanno generato dure reazioni tanto in patria, quanto nelle Chiese ortodosse all'estero che rispondono al patriarcato di Mosca.



In Russia, quasi 300 membri di un gruppo noto come "Preti russi per la pace" hanno firmato una lettera in cui si condannano "gli orrori omicidi" portati avanti in Ucraina. "Il popolo ucraino dovrebbe poter compiere le proprie scelte autonomamente e non sotto la minaccia dei fucili, senza pressione né da Occidente né da Oriente", si legge nella lettera in cui si fa riferimento ai milioni di ucraini ora divisi tra Mosca e Kiev. La Russia ha ufficialmente definito le proprie azioni in Ucraina, anche al fine di domare l'opinione pubblica, come "un'operazione speciale" che, secondo il Cremlino, non è pensata per occupare il territorio ucraino ma per distruggere le capacità militari dell'ex republi-

ca sovietica e per assicurare la cattura di quelli che Mosca ritiene dei pericolosi nazionalisti. I fedeli ortodossi nel mondo sono 260 milioni, di cui 100 milioni sono parte della chiesa ortodossa russa, o di una delle chiese che risponde all'autorità di Mosca, posto che nell'Ortodossia non vi è un'autorità suprema assoluta come quella del Papa cattolico, a parte il "primo morale" riconosciuto, peraltro non unanimemente, al patriarca di Costantinopoli Bartolomeo. E la guerra ha reso queste relazioni più complesse. Ad Amsterdam, per esempio, la guerra in Ucraina ha convinto i pope della chiesa ortodossa di San Nicola a non "commemorare" Kirill durante la messa, cioè a non innalzare la preghiera liturgica per lui. Un vescovo russo in Europa occidentale si è recato in visita per cercare di convincere i "dissidenti", che rischiano la scomunica, a cambiare idea, ma la chiesa ha tagliato i propri legami con il patriarcato moscovita in una "decisione molto difficile con grande pena nei nostri cuori". "Semplicemente, Kirill ha gettato discredito sulla Chiesa", ha detto il reverendo Taras Khomych, docente di teologia alla Hope University di Liverpool e mem-

bro della Chiesa greco-cattolica ucraina, una chiesa cattolica di rito orientale. "Molte persone vorrebbero esprimersi in Russia, ma hanno paura", ha detto Khomych durante un'intervista telefonica con l'agenzia Reuters. Ci sono circa 30 milioni di fedeli ortodossi in Ucraina, divisi tra la Chiesa ortodossa ucraina di obbedienza moscovita ed altre due chiese ortodosse, una delle quali è la Chiesa ortodossa ucraina autocefala, termine con cui nel mondo ortodosso si indica una chiesa indipendente. L'Ucraina ha un ruolo essenziale nella storia della Chiesa ortodossa russa, essendo il territorio dove nacque e si sviluppò la Rus' di Kiev, uno Stato slavo medioevale visto come l'origine della cultura russa e ucraina, il cui principe pagano Vladimir (o Volodymyr) fu convertito al cristianesimo nel X secolo da dei missionari bizantini. Il metropolita di Kiev Onufry Berezovsky, della Chiesa di obbedienza moscovita, ha fatto appello a Putin per "una fine immediata alla guerra fratricida", mentre un altro metropolita della Chiesa ortodossa che fa capo a Mosca, Evlogy, della città orientale di Sumy, ha ordinato ai pope di smettere di pregare per Kirill. Kirill, che ritiene

l'Ucraina parte indivisibile della propria giurisdizione spirituale, aveva già tagliato i propri legami con il patriarca ecumenico Bartolomeo di Costantinopoli, un primo tra pari nel mondo ortodosso, che nel 2018 aveva riconosciuto l'autocefalia della Chiesa ucraina. "Alcune Chiese sono talmente seccate con Kirill a causa della sua posizione sulla guerra che stiamo vedendo un vero e proprio sconvolgimento del mondo ortodosso", ha detto Tamara Grdzeldze, che insegna studi religiosi alla Ilia State University in Georgia ed è stata ambasciatrice georgiana presso la Santa Sede. In un comunicato congiunto, teologi ortodossi di istituzioni come l'Orthodox Christian Studies Center della Fordham University di New York e la Volos Academy for Theological Studies in Grecia hanno condannato quei leader ecclesiastici "che invitano le proprie comunità a pregare in modi che incoraggiano attivamente l'ostilità". Tra i leader ortodossi che hanno parlato in maniera critica della guerra ci sono il patriarca greco di Alessandria e di tutta l'Africa Teodoro II, il patriarca Daniel di Romania e l'arcivescovo Leo di Finlandia.

Venerdì, tra i quartieri Alessandrino e Centocelle a Roma. La guiderà il cardinale vicario De Donatis

Una Via Crucis per le donne sfruttate

"Donna, perché piangi?". Ha per tema questo interrogativo la Via Crucis per la liberazione delle vittime di tratta e prostituzione organizzata dalla diocesi di Roma in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII per venerdì prossimo, che sarà guidata dal cardinale vicario Angelo De Donatis. La partenza, si legge in una nota del Vicariato, è prevista alle 20 dalla parrocchia di San Cirillo Alessandrino; da lì si snoderà un percorso tra la quindicesima

ma e la sedicesima prefettura della diocesi, tra viale Palmiro Togliatti e il Quarticciolo, per arrivare infine a San Bernardo da Chiaravalle, a Centocelle, dove ci si fermerà in preghiera. La parrocchia sorge in una zona dove si incontrano molte ragazze vittime di tratta, e dove operano anche le unità di strada; per questo è stata scelta per ospitare l'opera dell'artista canadese Timothy Schmalz dedicata a santa Giuseppina Bakhita, portata in piazza San Pietro per

l'Angelus dello scorso 6 febbraio, in occasione della Giornata internazionale di preghiera e riflessione contro la tratta. Ma tutte le parrocchie delle due prefetture sono coinvolte in egual modo nell'organizzazione della Via Crucis: l'animazione è affidata al coro dei Piccoli Cantori di Torre Spaccata, di Santa Maria Regina Mundi; le altre comunità parrocchiali hanno curato le singole stazioni. "Questa Via Crucis - spiega il vescovo Benoni Ambarus, delegato

diocesano per la Carità e per i Migranti - nasce dal desiderio di metterci tutti insieme in preghiera davanti a questo dramma che si consuma ogni giorno sotto i nostri occhi, ma del quale di rado ci rendiamo conto, quasi non ci facciamo più caso. E invece vogliamo dire a coloro che ne sono vittime, e sono soprattutto donne, che le vediamo, vogliamo star loro vicino e aiutarle". La Via Crucis sarà anche l'occasione per lanciare il percorso di formazione per operatori e volontari in partenza il 6 aprile. Promosso dal Coordinamento diocesano anti tratta-Ali di Speranza, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione Slaves No More, Caritas diocesana, Casa del Magnificat, Comunità di Sant'Egidio, Congregazione delle Suore adoratrici ancelle del SS. Sacramento e della Carità, Fondazione Arché, Gruppo Raab, Istituto delle Apostole del Sacro Cuore di Gesù-Oasi Madre Clelia, Usmi, oltre alle unità di strada che svolgono il loro servizio in diversi luoghi della città, il corso è pensato per "fornire strumenti di carattere pratico per comprendere il fenomeno della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, in generale e con focus



sugli sviluppi più recenti, e per operare con coscienza sul territorio". Aperto a tutti, il percorso formativo si propone di raggiungere in particolare le comunità parrocchiali, ma anche coinvolgere gli operatori che lavorano nelle istituzioni territoriali. Da anni impegnata su questo fronte è l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII; venerdì sera sarà presente alla Via Crucis la vice presidente Monica Zanni. "Nonostante il Covid la Comunità di don Benzi ha continuato ad accogliere vittime di tratta a scopo sessuale, lavorativo o accattonaggio - ricorda il presidente, Giovanni Paolo Ramonda -. Nel 2021 sono state assistite 100 persone, principalmente donne di età compresa tra i 24 e i 27 anni. Ma altrettante sono quelle ancora accolte perché con patologia psichiatrica o con disabilità e anche di recente le

madri ex vittime di tratta rimpatriate a forza dagli Stati del nord Europa. Oltre all'impegno delle 22 unità di strada, si è aggiunto l'avvio di cinque nuovi team per la prostituzione indoor, a Modena, Savona, Rimini, Roma, Bari. Per tutte queste donne violate, e per le organizzazioni che in Italia e in tutta Europa si spendono al loro fianco, vogliamo pregare uniti alla Chiesa di Roma. Ma non possiamo dimenticare che l'assistenza alle vittime di tratta non è sufficiente ad arginare il fenomeno. Oltre agli sfruttatori, ai reclutatori, alla rete degli intermediari durante e dopo il viaggio verso l'Italia, agli affittuari di appartamenti e ai proprietari di centri massaggio, la catena che imprigiona la vittima è tenuta stretta dal cliente, anello di congiunzione che va scoraggiato con interventi mirati e decisi".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Napoli - In programma gli eventi 'Campania.divina' e 'Post pandemia turismo' con Astoi

Al via la Borsa Mediterranea del Turismo

Il sindaco Gaetano Manfredi: "Torna il più importante evento fieristico del centro-sud"

"Accogliamo con grande piacere il ritorno della BMT. L'Amministrazione sta lavorando incessantemente, dopo il periodo di stasi, per garantire in maniera articolata il rilancio del nostro territorio e quest'evento fieristico, il più importante del centro sud, offre l'opportunità di presentare in maniera adeguata la programmazione turistica della città". Con queste parole il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, che sarà presente all' taglio del nastro di venerdì alle 11:30, lancia l'appuntamento con la 25esima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo in programma alla Mostra d'Oltremare di Napoli dal 18 al 20 marzo. La BMT si presenta ai blocchi di partenza con un programma ricco che spazia dal turismo green a quello del lusso, dai workshop (su incoming, incentive, vacanza attiva e turismo sociale) agli incontri sul turismo del futuro e sul digital marketing. Appuntamento venerdì alle 14 con Cristiano Casa e gli operatori turistici emiliani per "La food valley italiana tra castelli, benessere e shopping" a cura di Visit Emilia in collaborazione con APT Emilia-Romagna. A seguire, alle 15:30, spazio a "Il post pandemia visto dal turismo organizzato" nello stand Astoi con la partecipazione del



presidente Pier Ezhaya. Alle 15:45, invece, nella sala Mediterraneo si presenta "2023 anno del turismo di ritorno. Alla scoperta delle origini" a cura di Rete Destinazione Sud. Sabato alle 10 nella sala Tirreno si parla di turismo attivo e trasversale a cura di Active Italy mentre domenica alle 11:30 nella sala Mediterraneo spazio alla presentazione di "Turismo attivo ed esperienze: il valore aggiunto della bicicletta e delle bikeconomy" a cura di Luisa Mutti e dell'osservatorio della Bikeconomy. Grande spazio alle Regioni - 11 quelle presenti a partire dalla padrona di casa Campania con l'assessore al ramo Felice Casucci che sarà di scena venerdì alle 13 nella sala Mediterraneo con "Campania. Divina. I

Turismi territoriali fra tradizione e innovazione" - che porteranno le proprie offerte turistiche per svelare territori noti e meno noti al grande pubblico. Come la Calabria "che - afferma l'assessore regionale al Turismo Fausto Orsomarso - si è distinta nel 2021 per essere stata una delle tre principali destinazioni turistiche italiane. Come amo spesso ricordare, per trovare altrove quanto offre la Calabria bisognerebbe visitare due continenti e cinque nazioni: è questa l'immagine che vogliamo offrire alla BMT". "Le Marche - dice la dirigente del settore Turismo Paola Marchegiani - pensano di poter essere ancora una sorpresa dove puoi sperimentare dal mare alla montagna nel raggio di pochi chilome-

tri, sperimentando un tipo di vacanza integrata sempre immersa in un contesto di borghi, arte, città, enogastronomia". Da scoprire anche il Friuli Venezia Giulia che vuole puntare, come evidenzia Bruno Bertero, direttore marketing PromoTurismoFVG, "su bike, attività outdoor, sport ed esperienze con i pacchetti Sportland, tra ciclovie, itinerari slow tra borghi e vigneti e tour per gli amanti dell'enogastronomia". Bertero rimarca come la tre giorni della kermesse servirà per "recuperare le relazioni umane con gli operatori, ritornare a lavorare sui rapporti umani con i mercati d'origine". Un cambio di passo dopo la pandemia è anche nei pensieri dell'assessora al Turismo della Regione Lazio, Valentina

Corrado, che afferma di voler "intercettare ogni possibile occasione per rilanciare il turismo, volano della nostra economia. Alla BMT vogliamo promuovere le nostre ricchezze ed eccellenze attraverso uno storytelling capace di rappresentarci e affascinare". La Liguria dal canto suo, come afferma l'assessore regionale al Turismo Gianni Berrino, "si aspetta di far innamorare i visitatori della fiera" delle sue meraviglie e "punta ad un'offerta turistica sempre più destagionalizzata basata su gusto e autenticità" guardando con interesse ai "flussi turistici del Centro e del Sud Italia". La BMT, che anche quest'anno avrà al proprio fianco UniCredit, non sarà solo incoming, però, con l'outgoing protagonista grazie alla presenza in fiera dei principali tour operator del settore del turismo di esportazione - Eden Viaggi Gruppo Alpitour, Idee per viaggiare, Alidays, Naar, Boscolo, I Viaggi dell'Airona, Kel 12 - con tantissime destinazioni internazionali tra cui Spagna, Slovenia, Croazia, Grecia, Cuba, Thailandia e con la partecipazione alla manifestazione degli enti del turismo finalmente a Napoli dopo l'apertura dei corridoi.

(foto IlMattino.it)

Unioncamere: solo 1 amministratore su 4 è donna

Dall'inizio della pandemia per il divulgare del Covid-19 i vertici aziendali in rosa sono 8.600 in più

Sono la metà del cielo, ma ai vertici delle imprese solo un incarico su 4 è ricoperto da donne. La fotografia scattata dall'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere-InfoCamere mostra peraltro che qualche piccolo passo avanti le donne al vertice l'hanno fatto, crescendo di 8.602 posizioni (+0,88%). Questo è avvenuto mentre contestualmente il numero delle donne che ricoprono cariche nel mondo imprenditoriale si è andato riducendo dello 0,46%, perdendo quasi 12mila posizioni tra dicembre 2019 e dicembre 2021, in virtù di un calo consistente soprattutto tra le socie (circa 19mila in meno) e le titolari di imprese individuali (-7mila). Segno quest'ultimo delle difficoltà che stanno attraversando soprattutto le imprese minori. "Bisogna far crescere la presenza delle donne nelle imprese", è l'invito che il presidente di Unioncamere, Andrea Prete, fa nell'imminenza della Festa della donna. "I nostri studi mostrano che le donne sono più innovative, più attente ai valori della sostenibilità ambientale, più responsabili nei riguardi dei loro collaboratori. La crisi di questi anni è stata dura anche per questa componente fondamentale della nostra economia, che ha rallen-

tato la sua crescita. Aiutare le donne d'impresa, come fanno da tempo le Camere di commercio attraverso i Comitati per l'imprenditorialità femminile, è però essenziale per accelerare la ripresa economica". L'analisi delle differenti cariche di guida e di amministrazione svolte all'interno delle imprese (984.366 quelle ricoperte da donne a fine 2021) evidenzia che la presenza femminile tende a ridursi al salire del livello di responsabilità. Le donne presidente sono infatti

33.645. Pur aumentando del 2,03%, restano comunque solo il 18,03% del totale. Maggior incidenza hanno invece le donne vice presidente: sono 18.327, rappresentano il 26,57% del totale e sono aumentate del 3,37% da dicembre 2019. Il maggior numero di incarichi riguarda soprattutto il ruolo di consigliere (225mila, pari al 25,4% del totale, in crescita del 2,52% rispetto a dicembre 2019). Le amministratrici sono poi 38.577, pari al 22,68%, in aumento del 4,48% rispetto a

due anni fa. In diminuzione invece le consigliere/amministratrici delegate: oggi sono 4.532, rappresentano il 22,74% del totale e sono diminuite del 4,77%. Per quanto riguarda gli incarichi manageriali, si assottiglia la già sparuta platea dei direttori donna: sono 480, pari al 15,62% del totale e si riducono di 61 unità. Gran parte di queste donne ha fondato o partecipato alla fondazione di una delle imprese femminili oggi esistenti in Italia. Un milione e 342mila quelle registrate a fine

2021, pari al 22,13% del totale. Il confronto con la situazione a fine 2019 mostra una situazione di sostanziale stabilità: in due anni, le imprese femminili sono aumentate dello 0,19%, con un incremento di 2.569 unità. Determinante in questo senso la spinta delle regioni del Mezzogiorno, in cui si contano oggi 7.646 imprese in più rispetto a dicembre 2019. Al contrario, il Centro vede diminuire la presenza di imprese femminili di 7.207 unità, mentre nel settentrione gli incre-

menti sono stati modesti: +1.696 nel Nord Ovest (+0,54%) e +434 nel Nord Est (+0,19%). Soprattutto alcuni dei settori a maggior partecipazione femminile pagano salato il conto della pandemia e delle chiusure forzate che si sono succedute da marzo 2019. Primo tra tutti il Commercio, che conta quasi 6.300 imprese guidate da donne in meno, l'Agricoltura (circa 3.500 in meno) e il manifatturiero (circa 1.500 in meno). Più dinamici e proattivi risultano invece alcuni comparti a maggior contenuto di conoscenza, secondo una tendenza in atto da tempo, come le Attività professionali, scientifiche e tecniche (+3.751 le imprese femminili), i Servizi di informazione e comunicazione (+1.014), l'Istruzione (+524) e la Sanità (+468). Bilancio positivo anche per il settore immobiliare e finanziario (+1.929) e per il Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+2.195). Molise, Basilicata, Abruzzo e Umbria risultano a fine 2021 le regioni a maggior incidenza di imprese femminili. Nove le province, tutte del Sud e del Centro, in cui le imprese femminili superano il 27% del tessuto produttivo locale: Benevento, Avellino, Chieti, Grosseto, Enna, Campobasso, Frosinone, Viterbo e Isernia.

Il costo dell'Energia lievita a +47%, rispetto ad un conto che nel 2021 era già salatissimo

La bolletta del comparto produttivo italiano è proiettata verso i 57 miliardi di euro

Con un costo della materia prima che potrà oscillare tra i 180 ed i 210 euro per MWh, la bolletta del comparto produttivo italiano è proiettata verso i 34 miliardi di euro (57 miliardi se si tengono presenti anche i settori agricoli e dei servizi). A metterlo in evidenza è un'analisi aggiornata al 10 marzo 2022 di EnergRed (www.energred.com), E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane con un particolare focus sulle fonti rinnovabili e sul solare. «Si tratta di un aumento del 47% sul già salatissimo 2021» commentano gli analisti della E.S.Co., secondo i quali - però - l'introduzione di soluzioni fotovoltaiche distribuite per autoconsumo potrebbe portare il comparto a risparmiare dai 13,5 ai 19 miliardi di euro, mediante l'installazione di circa 50 GWp. Questa strada porterebbe il solare dall'attuale 11% ad una quota pari al 35% della



produzione totale di energia elettrica, riducendo la necessità di gas naturale dell'11%. Auto-consumando per le necessità giornaliere l'energia degli impianti fotovoltaici distribuiti nelle nostre imprese produttive, inoltre, la dipendenza dell'Italia dal gas russo diminuirebbe del 29%. «Si tratta di una scelta di estre-

ma importanza strategica, ma anche e soprattutto significativa da un punto di vista economico ed ambientale: oggi produrre energia da impianti fotovoltaici costa un sesto rispetto alla produzione nelle centrali turbogas (anche di ultima generazione) e permette una riduzione delle emissioni di gas climalteranti per

un volume pari a 33 milioni di tonnellate di CO2, equivalenti al 10% del totale prodotto sul nostro suolo» sottolineano gli esperti di EnergRed.com. Con la metodologia Energred Care&Share®, il passaggio alle rinnovabili per le imprese può avvenire oggi a costo zero, potendo godere direttamente di un beneficio econo-

mico e di una maggiore resilienza operativa. «Grazie al solare e grazie alla nostra volontà di creare e condividere direttamente e fin da subito i benefici generati da una scelta di sostenibilità che guarda tanto alla situazione presente quanto al futuro, oggi è possibile superare la dipendenza dalle materie prime fossili e dunque liberarsi dalla sudditanza verso i Paesi esteri che non condividono i nostri stessi valori» commenta Moreno Scarchini, ceo di EnergRed. «Insomma - sintetizza Scarchini - la libertà geopolitica passa certamente per le rinnovabili e per il fotovoltaico in autoconsumo». «La nostra metodologia già da oggi è in grado di garantire energia da tecnologia fotovoltaica alle imprese ad un prezzo onnicomprensivo di 150-160 euro per MWh. E in alcuni casi - aiutati da una maggiore disponibilità di risorsa solare che caratterizza alcune zone

del nostro Paese - siamo riusciti a spingerci anche ad un prezzo di 100 euro per MWh, rendendo l'energia solare in autoconsumo la fonte più rapida da implementare e più conveniente per i bilanci delle aziende e per l'ambiente» aggiunge Giorgio Mottironi, responsabile marketing di EnergRed. «Con le attuali efficienze della tecnologia fotovoltaica, un'azienda può attendersi, nel corso della vita minima garantita, un beneficio di 3.500 euro per kilowatt di potenza installata. Ma la verità è che, se ben realizzato, non sappiamo quanto possa durare un impianto fotovoltaico, avendo potuto appurare che anche dopo 25 anni ancora produce l'80% dell'energia-rispetto al suo primo giorno di utilizzo.

I benefici di questa tecnologia hanno dunque una prospettiva ancora da esplorare» sottolinea Paolo Cecchini, direttore tecnico di EnergRed.

Il prezzo dell'energia sale alle stelle, la benzina e il gasolio sfondano la soglia dei 2 euro al litro, e la politica italiana a gran voce chiede interventi immediati in favore di famiglie e imprese. La crisi ucraina ha complicato una situazione già delicata, che aveva portato ad aumenti importanti in bolletta già negli scorsi mesi e a interventi del Governo in favore delle fasce più deboli o più colpite. «Nel Consiglio dei ministri di dopodomani adotteremo decisioni importanti per le famiglie e le imprese sul costo dell'energia, della benzina e delle bollette, perché non possiamo perdere potere d'acquisto e competitività. È un momento difficile ma i grandi Paesi si vedono proprio nei momenti difficili». Lo anticipa il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, oggi a palazzo Ducale di Venezia per la presentazione della Fondazione Venezia Capitale mondiale della sostenibilità. «La Lega chiede al Governo di intervenire con urgenza scegliendo tra due misure temporanee: la non applicazione dell'accisa oppure l'introduzione di un'aliquota Iva ridotta sul carburante fino al ripristino del livello dei prezzi medi comparabili con quelli dell'ultimo trimestre dell'anno 2019, come già operato per il gas per usi civili e industriali. In questo modo si può consentire una tenuta del sistema economico dell'intero Paese durante un periodo di profonda crisi ed instabilità internazionale». Così in una nota il capogruppo dei senatori della Lega, Massimiliano Romeo, con il responsabile del dipartimento Energia del partito Paolo Arrigoni. «Ricordiamo che l'Italia ha la componente fiscale

Costi dell'energia, Governo pronto a varare nuove misure

tra le più alte in Europa, con accise e Iva che pesano per il 55% sul prezzo al consumo della benzina e per il 52% su quello del gasolio - proseguono gli esponenti del Carroccio -. Se venissero mantenuti questi prezzi per i prossimi mesi dell'anno in corso, risulterebbe un maggior gettito per lo Stato pari a 2,210 miliardi di euro rispetto al 2021. Così facendo si andrebbe verso il blocco di numerose attività produttive, a cominciare dall'autotrasporto, e verso una ulteriore impennata dei prezzi al dettaglio per i prodotti di consumo. Per questo la Lega agirà con forza per scongiurare il dramma che, insieme al caro energia, sta determinando un danno pesantissimo all'economia del nostro Paese». Rispetto alla crisi ucraina, il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, ha scritto sulla sua eNews: «Sull'energia, la situazione è molto seria. Intervendo a un convegno di Italia Viva a Brescia, il ministro Cingolani ha parlato di truffe per spiegare il senso degli aumenti del gas e dell'energia. Egli ha spiegato bene come si tratti di aumenti per molti aspetti ingiustificati. Ci attendiamo, dunque, che il Governo agisca subito per porre un tetto al costo dell'energia: non è una misura liberale ma una misura possibile e forse necessaria in un momento come quello che stiamo vivendo». Per far fronte alle conseguenze economiche dell'invasione russa

dell'Ucraina, in particolare sul fronte energetico, si dovrebbero mettere in campo a carico delle aziende «contributi di solidarietà sostenibili che non compromettano le logiche mercato». Lo ha detto Giuseppe Conte ad Agorà su Rai 3. «Nell'immediato una riduzione del gas russo è un obiettivo non a portata di mano domattina, ma come sta facendo il Governo, con il ministero degli Affari esteri, dobbiamo cercare fornitori alternativi, e lo abbiamo già fatto», ha spiegato il leader del Movimento 5 Stelle, tra questi «l'Algeria sicuramente, l'Egitto, la Libia è uno scenario più complesso». Insomma, «dobbiamo cercare fornitori alternativi come prima cosa per ridurre gas russo, poi per contenere il caro bollette ci sono vari strumenti, il Governo ci sta lavorando e noi stiamo dando un contributo molto importante, determinante». Tra le misure «possiamo prelevare dagli extra proventi delle aste CO2, possiamo intervenire sugli extraprofitto che le società dell'energia hanno accumulato», ha notato Conte, «abbiamo la possibilità di ridefinire anche le accise che incidono sul caro benzina», ma «ci sono settori e dei comparti che in due anni pandemia hanno accumulato dei profitti che non sono commisurati alle prestazioni erogate. Lancio un'idea, senza voler male a nessuno: durante i due anni di pandemia la

copertura assicurativa ha giovato in alcuni settori molto più alle imprese assicurative che agli assicurati». Ecco, ha concluso il leader M5S, «si possono costruire dei contributi di solidarietà sostenibili che non compromettano le logiche di mercato». «I prezzi della benzina e del gasolio hanno raggiunto record storici in Unione europea. In Italia hanno raggiunto rispettivamente i 2,2 e 2,1 euro per litro, con un aumento in un anno di 70 centesimi, il 50% in più. La tassazione italiana pesa per la metà del prezzo totale a litro, con un'accisa di 63 centesimi sul gasolio e 73 sulla benzina. A questo va sommata l'Iva al 22%. Per questo, oggi, 70mila mezzi pesanti, non potendo far fronte ai rincari, sono rimasti fermi, mettendo a rischio i rifornimenti di generi alimentari». Lo ha scritto su Facebook il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. «Ho chiesto con una interrogazione alla Commissione europea se intende inserire un'aliquota massima di accisa da applicare a ogni Stato membro, quali misure intende adottare per compensare gli Stati membri più colpiti dalle mancate importazioni petrolifere dalla Russia e se intende adottare - come mi auguro - un meccanismo unico europeo di negoziazione delle principali materie prime», ha concluso il leader forzista. «Sulle politiche energetiche i governi degli ultimi dieci anni hanno commesso errori che

paghiamo oggi». Lo ha detto ai microfoni del Tg1 il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Francesco Lollobrigida. «Fratelli d'Italia chiede di colpire chi specula sulle politiche energetiche, tagli immediati dell'Iva e delle accise sui carburanti e sostegni economici alle imprese». Se il presidente di Noi con l'Italia, Maurizio Lupi, sottolinea che «quel che occorre sopra ogni cosa è un piano energetico nazionale, basato su nucleare di nuova generazione e sulle rinnovabili», il deputato di Liberi e Uguali Stefano Fassina chiede di «separare i diversi mercati dell'energia da quello del gas» e osserva: «È urgente introdurre prezzi amministrati, in alternativa alle aste 'pay as you clean', per il gas. Soltanto così, si può bloccare la catena della speculazione, devastante per imprese e famiglie». Fassina punta il dito contro gli «immorali extra-profitto difficili da tassare», trovando la sponda di Europa Verde: «Chiediamo a Draghi di intervenire per rendere pubblici i contratti di acquisto del gas da parte di Eni e di altre società energetiche - scrivono i co-portavoce di EV, Angelo Bonelli ed Eleonora Evi - Questi contratti, finora classificati tra i segreti industriali, vanno desecretati. Riteniamo, infatti, che le società coinvolte, stiano lucrando sul dramma della crisi energetica e che gli extra-profitto generati nel 2021 e che si genereranno nel 2022 a causa di questa vergognosa speculazione si aggirino intorno ai 20 miliardi di euro. Questi soldi vanno restituiti immediatamente alle famiglie e alle Pmi».

(Fonte Agenzia Dire)



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Modifiche del Bilancio Regionale disco verde in IV Commissione

Illustrata anche la proposta di legge n.327 dell'11 marzo "Misure per la riduzione della pressione fiscale e incremento del fondo speciale di parte corrente"

Approvata a maggioranza in IV Commissione - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Fabio Refrigeri, la proposta di deliberazione consiliare n.79 del 9 marzo 2022, concernente "Revoca della deliberazione del Consiglio regionale n. 20 del 22 dicembre 2021. Approvazione del Bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". A seguire, il vicepresidente della Regione, Daniele Leodori, ha illustrato in commissione la proposta di legge regionale n.327 dell'11 marzo 2022, concernente: "Misure per la riduzione della pressione fiscale e incremento del fondo speciale di parte corrente". Su questa, è seguito un dibattito in commissione e l'esame del provvedimento è stato aggiornato alla prossima settimana, dopo il deposito di emendamenti e subemendamenti. Va in ogni caso rispettato il termine del 31 marzo per l'approvazione definitiva in Aula, ha ricordato Refrigeri. L'atto approvato dalla commissione, che era esaminato ai sensi dell'articolo 55 del



Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, si è reso necessario in conseguenza dell'esito negativo del ricorso presentato dalla Regione sul giudizio di mancata parifica della Corte dei conti su alcuni punti del bilancio regionale: 136 milioni di euro l'entità delle modifiche necessarie, che hanno causato il passaggio da un attivo a un saldo negativo di 12 milioni circa. Questo provvedimento

modifica quindi quello adottato nel mese di dicembre scorso nell'ambito della manovra di bilancio complessiva, per procedere ai maggiori accantonamenti necessari. La proposta di legge regionale n. 327 dell'11 marzo 2022, anch'essa in esame ai sensi dell'articolo 55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, è stata illustrata dal vicepresidente e assessore al bilancio regionale. Si tratta, ha detto Leodori, di una

proposta di 4 articoli con la quale si dà attuazione alla legge di stabilità, con riferimento particolare alla riduzione della pressione fiscale e degli importi della tassa automobilistica regionale. L'obiettivo di mitigare gli effetti dell'aumento dei costi dell'energia per le fasce con reddito più basso viene raggiunto con una detrazione per i contribuenti collocati nella fascia di reddito al di sotto dei 40 mila euro. Nel dibattito che si è sviluppato in commissione, per primo Daniele Ognibene (LEU Lazio) ha sottolineato l'importanza di queste misure, specie in un momento in cui anche le contingenze internazionali tendono a rendere la vita più difficile anche ai nostri contribuenti. Una crisi, quella in atto, che non sarà certamente di breve durata, ha aggiunto Ognibene. Giuseppe Simeone di Forza Italia ha da parte sua rimarcato come questa manovra economica sia stata elaborata in un momento in cui neanche lontanamente si sarebbe potuto immaginare quello che sta accadendo ora. Specie sul rincaro dei carburanti, bisogna approntare delle misure concrete anziché limitarsi alla denuncia, da parte delle istituzioni. L'entità complessiva delle somme è insuffi-

ciente, secondo Simeone. Sulla stessa linea anche Giancarlo Righini, di Fratelli d'Italia, che ha aggiunto come incomprensibile in questa fase sia la riforma del catasto, con conseguenti maggiori costi per i proprietari di immobili, a cui si sta procedendo a livello nazionale. Apprezzabile lo sforzo per il bonus energia regionale, ma da capire meglio come si realizzerà nella pratica, ha detto Righini. Risultato non scontato quello raggiunto con questo provvedimento, secondo Marta Leonori del Partito democratico, che ha sottolineato l'importanza delle misure sia sull'Irpef che sull'Irap consentite dall'incremento del fondo. Le preoccupazioni dei colleghi sono tuttavia più che legittime, a suo avviso. Il tempo necessario per mettere a punto queste misure è stato richiesto da Angelo Tripodi della Lega, che ha criticato anche lui la riforma del catasto e ha ricordato i vincoli ancora esistenti per l'economia a causa dell'obbligo di green pass. Anche per Massimiliano Maselli le misure sono importanti ma non sufficienti a fronteggiare la crisi in atto. Meglio sarebbe stato, ad esempio, abolire del tutto le addizionali regionali, ha aggiunto il consigliere di Fratelli

in Breve



La Lega a Zingaretti: "Chieda lo stato di crisi dei comparti agricolo, zootecnico, florovivaistico e ittico"

"La Regione Lazio si attivi per dichiarare lo stato di crisi dei comparti agricolo, zootecnico, ittico e florovivaistico". Lo chiede, in due mozioni, il capogruppo della Lega in Consiglio regionale del Lazio, Orlando Angelo Tripodi, che aggiunge: "Il caro carburante e il costo delle materie prime stanno mettendo in ginocchio gli agricoltori, gli allevatori, i pescatori e i florovivaisti insieme ai relativi indotti economici, a partire dagli autotrasportatori, fino ai consumatori. Occorrono misure straordinarie per evitare un'ecatombe economica delle eccellenze del Lazio, il cui tessuto è ricco di micro e piccole e medie imprese che rischiano di sparire" conclude Tripodi auspicando "una convergenza delle forze politiche e della giunta Zingaretti a tutela dell'economia regionale".

d'Italia. Un appello all'unità delle forze politiche rappresentante in commissione e nell'intero Consiglio regionale è venuto da Gino De Paolis, della lista Zingaretti, di fronte all'eccezionale gravità del momento.

Si è riunito per la prima volta in Campidoglio, alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal premio Nobel Giorgio Parisi, incaricato di elaborare il progetto culturale della "Città della Scienza", la cui realizzazione è prevista nell'area dell'ex caserma di via Guido Reni, al quartiere Flaminio. "Arriviamo a finalizzare un progetto che attende da tantissimi anni. - ha detto il Sindaco Roberto Gualtieri - La "Città della Scienza" che vogliamo creare dovrà intrecciare il grande patrimonio espositivo di cui dispone Roma con una visione museale moderna e fortemente interattiva che sappia parlare alla città e ai visitatori e che sia in grado di attrarre pubblico giovanile esaltando la grandezza del sapere scientifico e delle sue scoperte". "Questo progetto di rilevanza nazionale finalmente può andare in porto" ha commentato il Presidente onorario del Comitato Tecnico Scientifico e premio Nobel per la Fisica, Giorgio Parisi: "E' molto importante che un museo moderno parta dall'idea di consentire alle persone di toccare materialmente quello che vede, sfruttando le funzioni interattive, mantenendo un rapporto forte con gli enti di ricerca e ponendo l'attenzione sull'interesse di bambini e ragazzi". Nel corso della prima riunione sono

Progetto Città della Scienza Prima riunione del comitato tecnico scientifico



state esaminate le prime idee in campo dal punto di vista strutturale, a partire dalla dimensione degli spazi disponibili e dalla possibilità di realizzazione di nuovi edifici e di recupero di quelli esistenti. Tutti hanno sottolineato l'importanza di definire un solido progetto culturale e scientifico che si accompagni al piano economico e finanziario che parte dai 43 milioni di euro messi a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti. Il Comitato dovrebbe predisporre le sue prime

proposte entro il prossimo luglio. Oltre agli assessori all'Urbanistica Maurizio Velocchia, alla Cultura Miguel Gotor, erano presenti a questa prima riunione Roberto Antonelli, Presidente dell'Accademia dei Lincei, Giuseppe Ciccarone, Prorettore Vicario de La Sapienza Università di Roma, Fabrizio De Filippis, Prorettore Vicario di Roma Tre, Daniela Vuri, Prorettrice alla Ricerca di Tor Vergata, Lucio Angelo Antonelli, Direttore

dell'Osservatorio Astronomico di Roma (Inaf), Giorgio Manzi, Presidente della Commissione Musei dell'Accademia dei Lincei, Carlo Di Castro, membro della stessa Commissione, Giovanni Paoloni dell'Accademia delle Scienze di Bologna, Milena Bertacchini, Segretario dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici, Fabrizio Rufo, assessore alla Cultura del II municipio, e Alessandro D'Onofrio, museografo.

De Toma (Unione Nazionale Consumatori): "Ottima notizia l'apertura di un'inchiesta sui prezzi. Supporteremo l'indagine"

Alla luce dell'aumento del prezzo di gas, energia elettrica e carburanti la Procura di Roma ha aperto un fascicolo di indagine. Si tratta di un procedimento al momento contro ignoti senza indagati e senza ipotesi di reato. "L'indagine è volta a verificare le ragioni di tale aumento ed individuare eventuali responsabili", spiega la Procura. "Ottima notizia! E' quello che abbiamo chiesto sabato. Ora la Procura senza anche il ministro Cingolani come persona informata sui fatti, come da noi chiesto, così che possa spiegare ai magistrati il contenuto delle sue importanti dichiarazioni e delle accuse che ha fatto. Anche perché il Mite ha tutti i dati che devono essere comunicati dai distributori, primo passo utile per risalire lungo la filiera e individuare i responsabili delle vergognose speculazioni", afferma Massimiliano



Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. "La Procura ora mandi la Guardia di Finanza in tutte le società petrolifere e in tutti i distributori d'Italia per tutti gli accertamenti utili a individuare eventuali profili penalmente rilevanti", prosegue Dona. "Saremo di supporto all'indagine con tutto il dossier che stiamo raccogliendo", sottolinea Dona.

Evento per la pace domenica a piazza San Giovanni

Aboubakar Soumahoro lancia 'Insieme per la Pace': dalle ore 15, si esibiranno tra gli altri Malika Ayane, Gaia, Cosmo e Roy Paci. Sul palco anche Elio Germano, Mimmo Lucano e Cecilia Strada

Il sindacalista Aboubakar Soumahoro lancia 'Insieme per la Pace', un grande evento che si faccia grido per la pace attraverso l'arte, la cultura e la musica. Soumahoro ha chiamato a raccolta figure di spicco del mondo della cultura e dello spettacolo, insieme alle testimonianze di rifugiate e rifugiati, dando appuntamento a domenica 20 marzo alle ore 15, in piazza San Giovanni a Roma. Insieme a Flavio Insinna, Roy Paci, Mimmo Lucano, Malika Ayane, Cosmo, Gaia, NAIP, Dj Ralf, Eugenio in Via di Gioia, Tommy Kuti, Ascanio Celestini, Andrea Rivera, Ariele Vincenti e Emilio Stella, Gemitaiz, Gemello, Riccardo Sinigallia, Margherita Vicario, Cecilia Strada, Artù, Elio Germano, Emilio Stella, Gianmarco Saurino, Giovanni Truppi, Riccardo Noury, Sara Paravicini e tante altre e tanti altri - che saranno presto annunciati - verrà innalzato un inno, che risuonerà in tutto il mondo, con-



tro la guerra e per la pace, dall'Ucraina fino a tutti quei luoghi colpiti da conflitti armati, determinati da pochi e sofferti da tanti. "È arrivato il momento per ognuna ed ognuno di noi di rifiutare l'illusione d'impotenza che spinge all'arrendevolezza, l'indifferenza che costringe alla passività e gli egoismi che conservano nell'immobilismo il comfort dello status quo", dichiara l'ideatore di 'Insieme per la Pace'

Aboubakar Soumahoro. "È arrivato il momento di uscire dall'indignazione virtuale dei social, dal recinto delle nostre divergenze e dalle prigioni delle nostre convenienze per mettere generosamente e all'unisono i nostri corpi al servizio della pace - continua il sindacalista - al fine di resistere con risolutezza a tutte le forze che vorrebbero cancellare i principi universali di umanità custoditi nell'intimo umano, rac-

chiusi nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e iscritti nella nostra Costituzione. È arrivato il momento di dire 'No' allo spirito della guerra e all'economia bellica (accecata dallo spirito avido del dio denaro) che uccidono gli esseri umani, distruggono il pianeta e rubano i sogni, i desideri, il destino, la speranza e la felicità dell'umanità", conclude Soumahoro.

Fonte Agenzia DiRE

Oggi in Campidoglio 'I Simboli della Repubblica'



È in programma oggi mercoledì 16 marzo alle ore 11, presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio, l'evento dal titolo 'I Simboli della Repubblica', promosso dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina e dall'Associazione Nazionale Insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (Ancr) per celebrare la "Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera". L'appuntamento, moderato dal Prefetto Francesco Tagliente, delegato Ancr ai rapporti istituzionali, prenderà il via con "Canto degli italiani" intonato dal Tenore Francesco Grollo nella versione originale. Previsti gli interventi istituzionali della Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, del Presidente dell'Ancr Tommaso Bove, del Questore di Roma Mario Della Cioppa, del Vicepresidente della Regione

Lazio Daniele Leodori, del Vicesindaco di Roma Silvia Scozzese e del Prefetto di Roma Matteo Piantedosi. Al termine il Prof. Michele D'Andrea terrà una conferenza "briosa" sui simboli della Repubblica, con una lezione-spettacolo a ritroso nel tempo fra le pieghe della storia ufficiale, arricchita da curiosità e aneddoti. È stato deciso di anticipare di un giorno e far coincidere l'iniziativa con l'anniversario di una delle pagine più cupe della storia italiana: il sequestro di Aldo Moro in via Mario Fani e l'uccisione degli uomini della sua scorta Raffaele Iozzino, Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera e Francesco Zizzi. Nel corso della cerimonia sarà consegnato anche il "Tricolore alla memoria" ai genitori degli agenti della Polizia di Stato Pierluigi Rotta e Matteo Demenego, i "Figli delle stelle" della "Volante 2" uccisi a Trieste il 4 ottobre 2019.

Oltre 200 persone sfilano per la Pace

Successo a via Urbano II per la fiaccolata promossa dalla Rete delle Associazioni e gruppi del Municipio XIII

Circa 200 persone di ogni età hanno manifestato nel tardo pomeriggio di lunedì 14 marzo nel Municipio XIII per chiedere la pace e la fine del conflitto in corso tra Ucraina e Russia. Duecento candele che hanno illuminato Via Urbano II, strada adiacente Via Boccea nel cuore del Municipio XIII. La rete civica delle associazioni e dei gruppi informali del territorio nei giorni scorsi ha chiamato a raccolta i cittadini per far sentire la loro voce. L'iniziativa ha voluto dare corpo all'ondata di solidarietà che tutta la comunità del XIII ha dimostrato in questi giorni. A colpire soprattutto la presenza di tanti bambini e bambini appartenenti alle scuole del territorio. Tra bandiere della pace e candele, non sono mancati anche i disegni dei bambini. Ogni gruppo è partito dai diversi quartieri del Municipio e si è ritrovato in via Urbano II. Qui si sono susseguite una serie di letture da parte dei rappresentanti dei gruppi promotori, cittadini e bambini. Sono stati letti testi di Gianni Rodari, Tiziano Terzani,



Bertold Brecht, Pablo Neruda, Don Primo Mazzolari e infine l'Articolo 11 della Costituzione Italiana. Anche i bambini hanno preso la parola, ripetendo parole di pace. Aderiscono alla rete Cattive Ragazze, Fridays For Future, Associazione Dario Simonetti,

Associazione famiglie arcobaleno, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie Roma, Coordinamento Genitori Democratici XIII, Collettivo Caos, Associazione culturale Fuori Contesto, Ninanda, Il pane e le rose, Social Street Fornaci e Reds.

Pnrr: bando per riqualificare Villa Glori, Villa Celimontana e Villa Ada. Disco verde della Giunta della Capitale

Via libera dalla Giunta Capitolina ai progetti di fattibilità tecnica ed economica per il recupero e la riqualificazione di alcuni tra i parchi più prestigiosi della città. Si tratta di tre progetti che consentono di partecipare all'avviso pubblico nazionale per finanziare con i fondi del Pnrr il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici. Interessati dai lavori di riqualificazione saranno i parchi di Villa Glori, Villa Celimontana e Villa Ada. Più nel dettaglio, il progetto per il parco di Villa Celimontana intende finanziare interventi per 2 milioni di euro che riguardano le alberature e i giardini (bonifica vegetazione infestante, messa a dimora nuove piante, sistemazione aiuole e siepi, rifacimenti manto erboso, potature e trattamenti contro i parassiti). Per il parco di Villa Glori, i lavori, anche in questo caso da 2 milioni di euro, sono relativi alla sistemazione dei viali e dei percorsi, a primi interventi sulle alberature, alla realizzazione della segnaletica. E ancora: lavori di restauro sulle fontane e spostamento della Porta del Sole. Infine il parco di Villa Ada, dove il progetto da 2 milioni di euro prevede di intervenire su sistemazione o realizzazione di percorsi pedonali e aree sosta o didattiche e interventi sulla riqualificazione o la sistemazione del verde, il monitoraggio e la gestione delle alberature e sulla valorizzazione e l'incremento della biodiversità. "Oggi parte un processo di rilancio atteso da anni, intervenendo su quei magnifici parchi e giardini storici che sono elementi fondamentali della stessa identità cittadina", ha spiegato il sindaco Roberto Gualtieri.



"Abbiamo presentato tre progetti concreti per accedere ai fondi del Pnrr per riqualificare tre realtà storiche come Villa Ada, Villa Glori e Villa Celimontana che noi - ha proseguito - vogliamo rendere sempre più belle e fruibili ai cittadini, a partire dalla sistemazione e dalla cura degli alberi, dei giardini, dei percorsi pedonali e di ogni spazio in grado di valorizzare questo immenso patrimonio verde". "Roma è una città ricca di parchi storici meravigliosi e di grande prestigio", ha commentato l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi. "Abbiamo il dovere di valorizzarli e, dove necessario, riqualificarli. Con questo bando diamo il via ad una prima tranche di interventi che fanno parte di un piano pluriennale che riguarderà tutte le ville storiche della Capitale, utilizzando i fondi del Pnrr che rappresentano, anche in questo caso, - ha proseguito l'Alfonsi - una straordinaria opportunità che non possiamo lasciarci sfuggire, proprio per salvaguardare un altro dei grandi patrimoni culturali e ambientali di questa città".

Via Crucis dedicata alle vittime della prostituzione

Il passaggio è previsto nelle strade dell'Alessandrino, Quarticciolo, Palmiro Togliatti e Centocelle

“Donna, perché piangi?”. Ha per tema questo interrogativo la Via Crucis per la liberazione delle vittime di tratta e prostituzione organizzata dalla diocesi di Roma in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII per venerdì 18 marzo, che sarà guidata dal cardinale vicario Angelo De Donatis. La partenza, si legge in una nota del Vicariato, è prevista alle ore 20 dalla parrocchia di San Cirillo Alessandrino; da lì si snoderà un percorso tra la quindicesima e la sedicesima prefettura della diocesi, tra viale Palmiro Togliatti e il Quarticciolo, per arrivare infine a San Bernardo da Chiaravalle, a Centocelle, dove ci si fermerà in preghiera. La parrocchia sorge in una zona dove si incontrano molte ragazze vittime di tratta, e dove operano anche le unità di strada; per questo è stata scelta per ospitare l'opera dell'artista canadese Timothy Schmalz dedicata a santa Giuseppina Bakhita, portata in piazza San Pietro per l'Angelus dello scorso 6 febbraio, in occasione della Giornata internazionale di preghiera e riflessione contro la tratta. Ma tutte le parrocchie delle due prefetture sono coinvolte in egual modo nell'organizzazione



della Via Crucis: l'animazione è affidata al coro dei Piccoli Cantori di Torre Spaccata, di Santa Maria Regina Mundi; le altre comunità parrocchiali hanno curato le singole stazioni. “Questa Via Crucis - spiega il vescovo Benoni Ambarus, delegato diocesano per la Carità e per i Migranti - nasce dal desiderio di metterci tutti insieme in preghiera davanti a questo dramma che

si consuma ogni giorno sotto i nostri occhi, ma del quale di rado ci rendiamo conto, quasi non ci facciamo più caso. E invece vogliamo dire a coloro che ne sono vittime, e sono soprattutto donne, che le vediamo, vogliamo star loro vicino e aiutarle”. La Via Crucis sarà anche l'occasione per lanciare il percorso di formazione per operatori e volontari in partenza il 6 aprile. Promosso dal

Coordinamento diocesano anti tratta - Ali di Speranza, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione Slaves No More, Caritas diocesana, Casa del Magnificat, Comunità di Sant'Egidio, Congregazione delle Suore adoratrici ancelle del SS. Sacramento e della Carità, Fondazione Arché, Gruppo Raab, Istituto delle Apostole del Sacro Cuore di Gesù- Oasi Madre Clelia, Usmi, oltre alle unità di strada che svolgono il loro servizio in diversi luoghi della città -, il corso è pensato per “fornire strumenti di carattere pratico per comprendere il fenomeno della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, in generale e con focus sugli sviluppi più recenti, e per operare con coscienza sul territorio”. Aperto a tutti, il percorso formativo si propone di raggiungere in particolare le comunità parrocchiali, ma anche coinvolgere gli operatori che lavorano nelle istituzioni territoriali. Da anni impegnata su questo fronte è l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII; venerdì sera sarà presente alla Via Crucis la vice presidente Monica Zanni. “Nonostante il Covid la Comunità di don Benzi ha continuato ad accogliere vittime

di tratta a scopo sessuale, lavorativo o accattonaggio - ricorda il presidente Giovanni Paolo Ramonda -. Nel 2021 sono state assistite 100 persone, principalmente donne di età compresa tra i 24 e i 27 anni. Ma altrettante sono quelle ancora accolte perché con patologia psichiatrica o con disabilità e anche di recente le madri ex vittime di tratta “dubbinanti” e rimpatriate a forza dagli stati del nord Europa. Oltre all'impegno delle 22 unità di strada, si è aggiunto l'avvio di 5 nuovi team per la prostituzione indoor, a Modena, Savona, Rimini, Roma, Bari. Per tutte queste donne violate, e per le organizzazioni che in Italia e in tutta Europa si spendono al loro fianco, vogliamo pregare uniti alla Chiesa di Roma. Ma non possiamo dimenticare che l'assistenza alle vittime di tratta non è sufficiente ad arginare il fenomeno. Oltre agli sfruttatori, ai reclutatori, alla rete degli intermediari durante e dopo il viaggio verso l'Italia, agli affittuari di appartamenti e ai proprietari di centri massaggio, la catena che imprigiona la vittima è tenuta stretta dal cliente, anello di congiunzione che va scoraggiato con interventi mirati e decisi”.

Nella Sala Mechelli del Consiglio Regionale del Lazio si svolta nel pomeriggio di lunedì 14 marzo la presentazione del nuovo libro della scrittrice Anna Silvia Angelini, dal titolo “Legate da un sottile filo rosso”. Attorno all'opera, edita da Bertoni, si è sviluppato un dibattito interessante e profondo, con i tanti ospiti presenti in sala, utile a ribadire l'importanza di temi quali la parità di genere e la lotta contro la violenza. A moderare il confronto è stata la giornalista Antonella Rizzo.

“Il mio progetto nasce dalla passione che ho per questo tema”, ha spiegato nel suo intervento Angelini. “Ho acquisito molta esperienza negli anni collaborando con associazioni che si occupano di dare supporto alle donne, prima di fondare la ‘mia’ Aide (Associazione indipendente delle donne europee), che ha sede a Nettuno”. Questo centro, ha raccontato, “è la sintesi delle cose buone che ho incontrato nel mio percorso, ma ci ho messo anche molto del mio. Penso che da soli non si vada da nessuna parte, allora ho strutturato attorno a me una squadra di persone competenti, professionali, e appassionate, al servizio della nostra comunità”. Poi l'incontro con l'editore che ha fatto scoprire ad Angelini le sue doti da scrittrice. “Un paio di anni fa - ha spiegato - ho conosciuto Jean Luc

Presentato in Consiglio regionale il nuovo libro di Anna Silvia Angelini



Bertoni, ho scritto il mio primo libro ‘La violenza declinata’ e con lui è nata una bella sinergia. Oggi presentiamo questa opera che si basa sui racconti di sei donne che ho conosciuto, e che ho provato ad aiutare, in questi anni”. Proprio Bertoni parlando del nuovo progetto della scrittrice ha detto: “è un'opera di grande valore perché parla di ascolto. Solo con l'ascolto e con il confronto si può uscire da certe logiche sbagliate. Il 30% della nostra produzione, inoltre, è incentrata sulla memoria. Stiamo realizzando delle collane dedicate a donne che in passato si sono distinte nel mondo della cultura, della medicina, della letteratura,

della scienza e in tanti altri campi, donne dalle qualità notevoli sempre troppo poco menzionate. C'è molto da fare in questo senso, perché per alcuni quello femminile è ancora un problema di serie b. Dobbiamo lavorare per limitare al minimo, fino ad annullare completamente, le distinzioni di genere, ma per raggiungere la parità serve una società più inclusiva”. Nel corso del convegno sono intervenuti anche il consigliere regionale del Lazio Fabio Capolei, che ha ringraziato Angelini “per l'impegno che mette su temi di vitale importanza quali la lotta alle disuguaglianze e alla violenza di genere”, il presidente osservatorio violenza e suicidio Stefano Callipo, la consigliere Pari opportunità della provincia di Teramo Monica Brandiferri, la criminologa Stefania Cacciani la giornalista Federica Pansadoro e l'imprenditrice, già assessore ai Servizi sociali del Comune di Nettuno, Maddalena Noce. Al termine dell'incontro sono state proiettate sul maxischermo presente in sala le illustrazioni di Simona Battistelli, artista che da anni collabora con Anna Silvia Angelini, che ha raccontato di come si è sentita “lusingata, ma anche profondamente responsabilizzata” quando è stata contattata dalla scrittrice per prendere parte al suo progetto, ed è stato presentato il dipinto di Massimiliano Ferragina, anch'egli artista, nonché docente dell'accademia delle belle arti di Roma. Un quadro quello di Ferragina ricco di significato, in cui la tela viene ‘soffocata’ quasi interamente dal colore rosso “come l'emergenza, a dimostrazione di quanto lavoro ci sia ancora da fare su questi temi”, ma rosso anche come “il sangue, causato dalla violenza, dalle parole e dall'indifferenza”.



in Breve



Antenna 5G di Palestrina, via alla discussione presso la Pisana

La commissione Tutela del territorio del Consiglio regionale, presieduta da Enrico Cavallari, ha svolto un'audizione sull'antenna 5g che sta realizzando a Palestrina, nella frazione di Carchitti. Il presidente Cavallari ha premesso che “questa commissione ha un ruolo istituzionale di controllo della tutela del territorio, ovviamente nell'autonomia delle istituzioni. Per questo chiediamo chiarimenti sulla scelta di questo sito, molto vicino alle abitazioni”. A rispondere è stato Mario Moretti, sindaco di Palestrina: “Come Comune abbiamo un forte condizionamento dalla nuova legge, che limita molto i nostri poteri. Nel 2020 era stato scelto un sito di un privato, molto più vicino a una scuola di quello attuale. Preferisco che questi impianti siano su siti pubblici, che garantiscono un maggior controllo. Va precisato che la frazione non è coperta dalla fibra, quindi la telefonia mobile è l'unico mezzo di collegamento”. Per spiegare il punto di vista di Iliad, l'azienda che ha chiesto l'installazione, è intervenuto il responsabile Affari pubblici, Michele Rillo: “Quello scelto è l'unico sito pubblico idoneo - ha spiegato - la nostra società predilige il rapporto con le amministrazioni locali, proprio per avere più serenità per realizzare questi impianti. Va precisato che i limiti imposti dalla legge italiana per quanto riguarda i campi elettromagnetici sono i più bassi d'Europa e che secondo l'Istituto superiore di sanità non c'è nessuna prova che il 5g provochi danni alla salute”. Diametralmente opposta la visione di Paolo Cirillo, portavoce del comitato “No all'antenna 5g a Carchitti” che lamentato “la totale assenza di trasparenza da parte dell'amministrazione. In una settimana abbiamo raccolto 500 firme fra i cittadini per chiedere la sospensione dei lavori e l'apertura di un tavolo con amministrazione e società per valutare proposte alternative”. Secondo il consigliere Marco Cacciatore (gruppo misto) “bisogna applicare il principio di precauzione: è vero che le antenne 5g lavorano a più bassa frequenza rispetto a quelle di precedente generazione, ma creeranno una rete continua, senza zone d'ombra. E ci sono studi che dimostrano i possibili danni alla salute di una esposizione continua”. Nella sua replica il sindaco, pur ribadendo la totale pubblicità di tutto il procedimento amministrativo, ha accolto l'invito formulato da Cavallari, che aveva auspicato un incontro con il comitato dei cittadini, e ha assicurato che sarà subito fissato un appuntamento.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Radio Trastevere Gallery apre al pubblico con un ciclo di quattro mostre pop up

Fuori Catalogo, Wandering Pop Up Art Exhibition

Radio Trastevere Gallery apre al pubblico con un ciclo di quattro mostre pop up

Venerdì 25 marzo 2022, alle ore 18, Radio Trastevere Gallery, il nuovo spazio a Roma dedicato all'arte contemporanea, inaugura con un ciclo di quattro mostre pop up intitolato "Fuori Catalogo. Wandering Pop Up Art Exhibition". Protagonisti del ciclo espositivo saranno gli artisti Maria Donata Papadia, Manuele Geromini, Sabrina Poli e Sant'Era che, attraverso diversi linguaggi artistici, porranno al centro dell'attenzione il ritorno ai valori del dialogo e del confronto tra esseri umani, elementi che da sempre nutrono anima e



corpo. Il progetto, nato dalla mente creativa di Barbara Braghittoni, ha come obiettivo una ricerca e una riflessione su se stessi, senza limitarsi a un'immersione nella materia artistica. Ognuno degli artisti declinerà questo tema secondo un linguaggio nuovo, fatto di segni e immagini, per ricordare all'osservatore di vivere amore, bellezza e amicizia con sempre rinnovata energia. Ad aprire la serie di esposizioni sarà Melk, dal 25 al 31 marzo 2022, della pittrice, scenografa e designer Maria Donata Papadia, che vive e lavora ad Amsterdam con all'attivo una carriera trentennale. L'artista in Melk propone una selezione di Fiori in tetrapak e Seni, realizzati in gesso con la tecnica del calco. Opere che si offrono quale mezzo portatore di linfa

vitale, celando un sentimento erotico e sensuale. I bisogni primari legati al nutrimento e all'accudimento ci riportano al paragone con gli elementi della natura, quali i fiori, ispirati dal libro "Flowers and their messages" (The Mother Sri Aurobindo Ashram, Pondicherry). La seconda mostra, prevista dal 22 al 28 aprile 2022, intitolata Polaroid, presenta gli scatti di Manuele Geromini, fotografo di moda e ritrattista che attualmente vive e lavora in Francia. Nella sua ricca carriera professionale ha collaborato con numerose riviste di fama mondiale quali Vogue, Le Monde, Interview e GQ. In Polaroid, attraverso la famosa macchina fotografica istantanea, Geromini plasma il tempo come materia fissando

l'attimo in un'unione tra coscienza e realtà, invitandoci a una condivisione. A differenza della pella, infatti, la polaroid consente di svelare immediatamente la magia dello scatto. La terza esposizione si svolgerà dal 20 al 26 maggio 2022 e vedrà protagonista nuovamente l'artista Maria Donata Papadia con Impronte. In questo progetto Papadia mette al centro figure umane realizzate partendo dall'impronta del corpo dei modelli e lavorando successivamente con sovrapposizioni di carte veline colorate a mano su garza tarlatana. Le impronte nascono dalla domanda: "Che cos'è il corpo?". La percezione del corpo, non solo come custode dell'essenza umana, ci spinge, grazie alla stessa artista, a confrontarci

con l'irrisolto che è insito dentro di noi e che ciascuno deve imparare a riconoscere per poter evolvere. Ultima tappa del viaggio di "Fuori Catalogo. Wandering Pop Up Art Exhibition" sarà Santafriska, in mostra dal 17 al 23 giugno 2022: un progetto fotografico di Sant'Era, esperta di moda e beauty che vanta tra le sue collaborazioni quelle con John Santilli e Vidal Sasson.

Le foto, realizzate dall'art director e visual designer Sabrina Poli e stampate su alluminio in grande formato, enfatizzano i contrasti tra il nord e il sud del pianeta. Il progetto infatti, realizzato in Kenya, rappresenta un viaggio che unisce moda, ambiente e modelli dell'Occidente e dell'Africa Orientale.

Appuntamento all'Auditorium Parco della Musica, Sala Sinopoli

Enrico Rava e Fred Hersch in concerto



Domenica 20 marzo, ore 21, Enrico Rava e Fred Hersch in concerto alla Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. Un duo inedito, un incontro tra due giganti del jazz, l'incrocio di due storie musicali straordinarie che finalmente si incrociano unendo le loro esperienze in un dialogo dai risultati inaspettati e sorprendenti che promette di regalare emozioni indimenticabili. Il repertorio del concerto, suggellato anche in un album che verrà pubblicato prossimamente da ECM, è composto da brani originali di Rava ed Hersch, più alcuni standard rivisitati, ma sarà dato molto spazio anche all'improvvisazione. Enrico Rava dichiara: ci conosciamo da neanche un anno, abbiamo suonato la prima volta a Pescara. Poi, la magia, ed eccoci ancora qui. Quando suono con Fred ho la sensazione di essere trasportato su un tappeto volante, sul quale vai ad esplorare il mondo scegliendo traiettorie e destinazioni sempre nuove. Enrico Rava, recentemente premiato "Musicista Italiano dell'anno", dal referendum indetto della prestigiosa rivista "Musica Jazz", è senza ombra di dubbio il jazzista del nostro Paese più conosciuto e apprezzato a livello internazionale, un musicista senza tempo, passato attraverso le diverse stagioni della storia del jazz sempre da protagonista. La sua poetica immediatamente riconoscibile, la sonorità lirica e struggente sempre sorretta da una stupefacente freschezza d'ispirazione, risaltano fortemente in tutte le sue avventure musicali. Rava, oltre ad aver collaborato con il Gotha

del jazz mondiale, da diversi anni svolge anche un fondamentale ruolo di Talent Scout, grazie al quale molti musicisti hanno potuto ottenere un'adeguata attenzione e riconoscimento. Fred Hersch è uno straordinario pianista, una forza creativa pervasivamente influente che ha plasmato il corso della musica per oltre trent'anni come improvvisatore, compositore, educatore, direttore di band, collaboratore e artista discografico. È stato proclamato "il pianista più innovativo nel jazz degli ultimi dieci anni" da Vanity Fair, "un'elegante forza di invenzione musicale" da The L.A. Times e "una leggenda vivente" da The New Yorker. Con oltre tre dozzine di album al suo attivo come leader o co-leader, Hersch riceve costantemente elogi da parte della critica e numerosi riconoscimenti internazionali per ogni nuovo attesissimo progetto. Candidato al Grammy per 14 volte, Hersch ha regolarmente vinto i premi più prestigiosi del jazz, tra cui Doris Duke Artist nel 2016, Jazz Pianist Of The Year dal Jazz Journalists Association nel 2018, e il Prix Honorem de Jazz da L'Académie Charles Cros nel 2017 e nel 2018, il suo storico trio con John Hébert ed Eric McPherson, è stato votato il #2 Jazz Group nel sondaggio DownBeat Critics. JazzTimes ha acclamato il suo modo di suonare non accompagnato come "una forma d'arte completa, autosufficiente, univocamente pura", mentre All About Jazz ha osservato che "quando si parla di arte del piano solo in jazz, ci sono due classi di artisti: Fred Hersch e tutti gli altri".



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Giovane Donna, restituzione anticipata alla Russia del dipinto di Pablo Picasso

Proveniente dall'Ermitage di San Pietroburgo, era in mostra alla Rhinoceros Gallery

Restituzione anticipata del dipinto Giovane donna di Pablo Picasso, attualmente in mostra a Roma, in prestito dal Museo Statale dell'Ermitage di San Pietroburgo in Russia. Il pubblico ha tempo ancora fino al 29 marzo 2022 per ammirare il capolavoro cubista del 1909, presentato per la prima volta in Italia grazie al mecenatismo culturale della Fondazione Alda Fendi - Esperimenti presso gli spazi espositivi di rhinoceros gallery all'interno di Palazzo rhinoceros in via del Velabro 9A a Roma. "La Fondazione Alda Fendi - Esperimenti ha ricevuto la richiesta dalla Russia di restituire l'opera", rende noto la presidente Alda Fendi unitamente al direttore artistico Raffaele Curi, "consentendo nel frattempo al pubblico di visitare la Giovane donna di Picasso ancora per venti giorni". Proveniente dalla collezione di Sergej Ščukin, il dipinto di Picasso è un ritratto della modella Fernande Olivier, per quasi otto anni amante del pittore, costruito secondo i dettami del cubismo analitico.

La mostra multimediale continua fino al 15 maggio

La restituzione del dipinto non fa chiudere però la mostra che si è inaugurata il 15 febbraio, allestita all'interno del polo culturale affacciato sull'Arco di Giano e progettato da Jean Nouvel, cuore delle sperimentazioni artistiche e culturali della Fondazione Alda Fendi - Esperimenti. Il percorso espositivo continua infatti a proporre, fino al 15 maggio, con ingresso libero, un'ampia mappa



esperienziale costruita da Raffaele Curi, artefice della linea artistica della fondazione, intorno alla figura di Pablo Picasso, tra accenti spagnoli e le suggestioni parigine di inizio Novecento, con un approccio immersivo e multime-

diale. Attraverso i vari ambienti e i diversi livelli espositivi della rhinoceros gallery, il visitatore viene condotto lungo un percorso allestitivo capace di mescolare musica, danza (dal Ballet Nacional de España al balletto Parade di Erik

Satie) e memorie fotografiche della vita del pittore, con un focus dedicato al rapporto tra l'artista spagnolo e l'attore italiano Raf Vallone, che presenta rare fotografie provenienti dall'archivio del figlio Saverio Vallone.

"La Ballata del Sognatore"

Disponibile dal 10 marzo il nuovo singolo di Alessandro Contini



Una rivoluzione inattiva, giocata e composta dentro il letto, considerato non una semplice stazione di riposo ma un luogo dove sognare, disubbidire agli ordini e non aver paura... Questo è l'incipit de LA BALLATA DEL SOGNATORE, il nuovo singolo di Alessandro Contini dal 10 marzo disponibile su tutte le principali piattaforme digitali, secondo brano di lancio dell'album di prossima uscita PICCOLA MISTICA QUOTIDIANA. Il sonno, il sogno, il ricordo, la contemplazione e l'amore perfetto, letti scomodi e di cartone, teorie per una contemplazione attiva e pigrizia creativa sono gli ingredienti di una composizione che è in qualche modo un omaggio alla vita da un altro punto di vista,

quello della mente e dell'immaginazione, libera in un corpo rilassato e non costretto alla gestualità. Stasi contro dinamismo e l'apoteosi di una mistica inoperosità sono elementi ricorrenti in molti brani di questo album, che verrà presentato al pubblico a Roma il 14 aprile in forma di concerto e monologhi, nella cornice del Teatro Tirso. Un esordio come cantautore, alla tenera età di 59 anni, per un artista che ha prestato la voce come crooner, solista e corista a numerosi compositori e musicisti, dal jazz alla musica contemporanea, dai cartoni animati all'opera lirica, collaborando con firme quali Ennio Morricone, Luca Francesconi, Bruno Tommaso, Sylvano Bussotti e Lilli Greco.

CIVICO 33 Monologhi di Donne

Lo spettacolo sull'universo tragicomico femminile al Teatro Tor Bella Monaca

In scena al Teatro Tor Bella Monaca dal 22 al 26 marzo 2022 "CIVICO 33 Monologhi di Donne", tratto dall'omonimo libro di Emanuela Panatta che ne ha curato l'adattamento teatrale e la regia insieme ad Alessandra Fallucchi, uno spettacolo prodotto da Monolocale Produzioni in collaborazione con Editrice Il Torchio. Un universo tutto al femminile dove le due protagoniste Alessandra Fallucchi ed Emanuela Panatta interpretano diversi personaggi femminili accattivanti e variopinti: l'arrabbiata, l'idealista, la crocerossina, l'alternativa, la precaria, l'innamorata, la golosa e l'arrivista. Storie tragicomiche di donne al CIVICO 33, come se questo rappresentasse il crocevia dell'universo. Donne in cui ognuna di



noi si può riconoscere, che fanno parte del variegato universo femminile che abita non solo il CIVICO 33, ma l'universo mondo intero! Le protagoniste si

sfogano, si liberano dalle loro repressioni attraverso il linguaggio. Tutte hanno una necessità: essere ascoltate, amate, comprese, salvate... Attenzione! NON E'

L'UOMO IL SALVATORE! Piccoli episodi di quotidianità legati da un quesito esistenziale comune: Se è vero che la donna è arrivata da una costola dell'uomo, perché siamo noi a doverci rompere sempre le ossa per loro? Come è riportato nelle note di regia: "Lo spettacolo è concepito come un girotondo di storie in cui la musica non è elemento accessorio, ma protagonista insieme alle voci delle attrici. L'evocazione dei diversi personaggi è costruita attraverso un gioco scenico che svela e mai nasconde le infinite trasformazioni delle donne-attrici, proprio a voler testimoniare che l'essenza femminile non si può rinchiudere in una sola cornice ma è possibile, anzi necessario, declinarla in infiniti colori. In scena



solo elementi tipici del mondo femminile: borse, valigie, vestiti e scarpe. Lo spazio scenico è l'ambiente in cui ognuna si sente al sicuro "quella bolla di sapone perfetta che non esplode, che resta intatta" dove chi resta fuori osserva e giudica." Due donne, mille donne: le attrici in scena incastrano e sovrappongono tante storie individuali in un'unica e corale voce che porta

simbolicamente in sé la forza e le sofferenze di tutto l'universo femminile. Non storie di vittime, ma storie di donne con la capacità di affrontare con ironia e coraggio le sfide del mondo e rompere il silenzio che spesso cala sulla condizione femminile nel mondo del lavoro o all'interno di molte relazioni sentimentali. (Photo Credits: Azzurra Primavera).

La candidata sindaco Anna Lisa Belardinelli (FdI): “Le carenze di questa amministrazione non possono essere coperte da una buona comunicazione”

“Come se a Cerveteri andasse tutto bene”

“A leggere i comunicati dell'amministrazione Pascucci sembra che a Cerveteri vada tutto bene, addirittura accadono miracoli: finalmente si acquisiscono gratuitamente le aree dell'Ostia a Campo di Mare, ma in realtà se la variante non verrà approvata dalla Regione, per alcune dovrà essere pagato un indennizzo. Allora perché dire già che le abbiamo acquisite gratuitamente senza nemmeno un forse o un probabilmente?” Così Anna Lisa Belardinelli, consigliere comunale e candidato sindaco alle prossime amministrative in quota FdI “Si apre finalmente alla circolazione la rotatoria tra Via Chirioletti e Via Settevene Palo, in realtà i lavori non sono terminati e il risultato del progetto sembra piuttosto pasticciato. Adirittura sarebbero in arrivo 40 colonnine per la ricarica delle auto elettriche, ma a ben vedere deve ancora essere fatto il bando per la progettazione, installazione e manutenzione. Non direi che sono proprio in arrivo. In ultimo, ma non ultimo per importanza, era stato annunciato in pompa magna ad aprile scorso l'ampliamento del cimitero di Via dei Vignali, ma ad oggi ancora non abbiamo visto nulla”. “Nel frattempo i loculi sono terminati e per risolvere il problema si ricorre alle estumulazioni, ma di ampliamento del Cimitero non se ne parla più. È chiaro che una buona ed abile comunicazione non può più nascondere le tante carenze di questa amministrazione. È necessario un netto cambio di passo!”.



Campo di Mare, riapre l'Ocean Surf

Apprendiamo dai social della imminente riapertura dell'Ocean Surf, storico stabilimento balneare di Campo di Mare. Senza stare qui a rivangare il passato, è una notizia che ci rende felici e per la quale auguriamo a Pallino e a tutto il suo staff un caloroso “Ben tornati!” e sentiti auguri per la nuova stagione.



Ieri mattina interventi in via Caere Vetus. L'indignazione dei cittadini: “Basta con la scusa della malattia o della pericolosità”

Marina di Cerveteri, proseguono gli abbattimenti

Prosegue l'abbattimento degli alberi a Cerenova. Ieri mattina ancora interventi degli operai della Multiservizi in via Caere Vetus. Molti i cittadini che mettono in dubbio la necessità di questo taglio talvolta descritto come “indiscriminato e senza comprovata urgenza”. Dopo viale Fregene, via dei Tirreni e altre zone di Marina di Cerveteri, ieri è toccato alla via adiacente al mercato ortofrutticolo. Sul posto a monitorare i lavori i rappresentanti della lista civica Uniti per Cerveteri. Alessio Catoni, in rappresentanza del gruppo che sosterrà la candidatura a Sindaco di Anna Lisa Belardinelli alle imminenti elezioni comunali, ha detto: “Continua la mattanza del nostro

patrimonio arboreo. Spinti dal dovere civico dobbiamo intervenire. Con la scusa della pericolosità e della malattia si prosegue con questi interventi. Poi però andando a vedere le piante a terra in più occasioni non abbiamo riscontrato problematiche tali da giustificare un abbattimento. Abbiamo contattato anche degli agronomi professionisti per accertare la situazione ma non è semplice, spesso gli iter sono lunghi e tortuosi. Ma non ci arrendiamo, la situazione è triste e proseguiremo con le nostre verifiche”.



alfani CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

**SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA**

50%



info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 **Bracciano** Via dei Lecci, 137 **Civitavecchia** Via G. Baccelli 127/133



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

“No, non è la guerra il mezzo per risolvere i contrasti. Le guerre sono tutte sbagliate, non c’è giustificazione per una guerra!” A parlare è Luigi Mataloni imprenditore e delegato, per il Comune di Ladispoli, ai rapporti commerciali con la Federazione Russa. Una delega che dal 2018 lo ha visto impegnato, personalmente, nell’organizzazione di incontri rivolti a tutte le aziende e agli imprenditori italiani che desideravano intraprendere un percorso commerciale con la Federazione Russa. Un lavoro che stava già portando ottimi risultati e riscontri, in termini commerciali, con la città di Voronezh. Luigi Mataloni sottolinea di essere fortemente amareggiato e preoccupato per questa triste situazione e afferma: “ci stavamo risolvendo commercialmente adesso, dopo il lungo stop della pandemia e si stavano pianificando rapporti importanti anche con Ladispoli, ma ora la guerra non ci lascia spiragli positivi.” Proprio in questi giorni il delegato Mataloni ha ricevuto una let-

Il delegato Luigi Mataloni “Le guerre sono tutte sbagliate non hanno giustificazioni”

tera dall’avvocato Belik Galina, della Camera degli Investimenti di Voronezh, la quale scrive: “Russi e ucraini sono sempre state nazioni amiche, la fratellanza e l’assistenza reciproca sono parti integranti della nostra storia, della nostra cultura e del nostro spazio spirituale. Molti parenti dei russi, amici, persone vicine, partner e colleghi vivono in Ucraina. Compresa le famiglie delle mie due sorelle e dei miei due fratelli. Anche mio fratello e la sua famiglia vivevano nel Donbass e so in prima persona come sono stati trattati da nazionalisti ucraini. Nessuno vorrebbe avere basi militari e armamenti stazionati vicino al confine



del proprio paese. Le sanzioni non portano benefici né a coloro che le impongono né a coloro contro cui sono dirette. Le sanzioni impediscono solo ai cittadini comuni di lavorare di vivere di interagire. I russi trattano bene gli europei, comprano prodotti europei, portano profitti nel business del turismo e forniscono i loro beni e servizio. Prima della pandemia di COVID-19 avevamo numerosi progetti con l’Italia, decine di progetti di investimento di società straniere sono stati realizzati con successo. Il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando ha fatto una visita a Voronezh, dove lui e il sindaco di Voronezh

hanno firmato un accordo di cooperazione tra le città. Una delegazione con il vicesindaco di Voronezh è venuta a Ladispoli per la Sagra del Carciofo nel 2019. Molti imprenditori hanno espresso la loro volontà di lavorare insieme, ma la pandemia ha ostacolato lo sviluppo delle relazioni. Voronezh ha pubblicato una rivista dove si parlava della straordinaria città di Ladispoli, che potrebbe essere resa più attraente per i turisti, organizzare la cooperazione tra le città, lo scambio di studenti, musica, atleti. Il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando ha molto rispetto per Voronezh e speriamo che riprenda la carica di sindaco della città. Dopo che le tensioni politiche si saranno placate e la pandemia di Coronavirus si sarà ritirata, Voronezh sarà felice di continuare il suo rapporto con una così bella città di Ladispoli. “La speranza è che i negoziati portino ad una soluzione positiva al più presto, da questo conflitto non ne guadagnerà nessuno e le ripercussioni saranno amare per tutti”.

Venerdì 18 marzo 2022 (ore 19.30) al Columbia la candidata Sindaca Silvia Marongiu si presenta alla città

Riceviamo e pubblichiamo: “Obiettivo per le prossime elezioni comunali di Partito Democratico Ladispoli, Movimento 5 Stelle Ladispoli, Europa Verde, Ladispoli nel Cuore, Articolo Uno, Rifondazione Comunista e il consigliere comunale Giuseppe Loddo è quello di dare una risposta di rilancio sociale ed economico ad un territorio segnato da un periodo di profonda incertezza. Ci siamo uniti per un progetto politico che dia spazio alla volontà di vivere una realtà a misura di cittadino prestando particolare attenzione a: Innovazione; Rivoluzione digitale e sociale; Sostenibilità; Mobilità; Ambiente; Welfare di comunità; Cooperazione con i comuni limitrofi per i servizi essenziali; Valorizzazione delle risorse naturali e delle realtà economiche e pro-

duktive; Turismo, ambientale e culturale oltre che balneare; Nuovo approccio delle politiche culturale e giovanili; Pianificazione urbana che tenga conto degli aspetti socio-economici del territorio. Progetto fatto di impegno e presenza costante e arrivato ad una sintesi con la proposta alla città della candidatura a Sindaca di Silvia Marongiu. Con le nostre idee e con il coinvolgimento ed il confronto con i cittadini arriveremo ad una proposta di governo locale credibile e all’altezza della prova elettorale. Tappa che vedrà un primo importante momento venerdì prossimo, 18 marzo 2022, a partire dalle ore 19:30, quando allo Stabilimento Columbia di Lungomare Regina Elena, la candidata Sindaca Silvia Marongiu, insieme alla coalizione a suo sostegno, si pre-



senteranno ai cittadini. Per partecipare all’incontro e alla cena, per limiti di contingentamento imposti dalle vigenti normative anti-Covid, è necessario prenotarsi al numero 3515079668. Obbligatorio il possesso del Green Pass”. Nota a firma della coalizione a sostegno di Silvia Marongiu Sindaco formata da: Partito Democratico Ladispoli - Movimento 5 Stelle Ladispoli - Europa Verde - Ladispoli nel Cuore - Articolo Uno - Rifondazione Comunista - consigliere comunale Giuseppe Loddo.

Pubblicato l’avviso per ospitare i cittadini ucraini

Il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando, attraverso le proprie pagine social scrive: “Vi ricordo che è stato pubblicato l’avviso, rivolto a strutture ricettive, enti del terzo settore, enti di culto e singoli cittadini che vogliono mettere a

disposizione (a pagamento) le proprie strutture/abitazioni per accogliere i cittadini ucraini in fuga dalla guerra”. All’interno del sito del comune di Ladispoli è possibile trovare tutte le informazioni necessarie.

Flavia servizi seleziona un Ausiliario del traffico

Flavia Servizi rende noto che è stato pubblicato un avviso di selezione pubblica per titoli e esame-colloquio, finalizzata alla assunzione di n. 1 “ausiliario del traffico”

con contratto di lavoro full-time a tempo indeterminato. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non il termine



perentorio delle ore 12:00 del giorno 12 Aprile 2022. La domanda, redatta in carta semplice secondo il modello allegato all’avviso e corredata di tutti gli allegati, dovrà essere inviata tramite PEC alla Flavia Servizi S.r.l., all’indirizzo info@pec.flaviaservizi.it ovvero in alternativa tramite busta chiusa e sigillata spedita con raccomandata a/r presso la sede della Flavia Servizi S.r.l. in Ladispoli, Viale Europa n. 20 - cap 00055. Nell’oggetto della PEC ovvero sulla busta spedita a mezzo raccomandata a/r, dovrà essere riportata la seguente testuale dicitura: “Selezione Ausiliario del traffico” seguita da cognome e nome del candidato.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

amicityv

Lavori pubblici, in tour per i cantieri

Terminato l'intervento in via De Sanctis, partito quello in via Leopoli

Tour ad alcuni dei cantieri attivi in città, questa mattina, per il Sindaco Ernesto Tedesco e l'Assessore ai Lavori Pubblici, Roberto D'Ottavio. In particolare, questa mattina sono partiti i lavori su via Leopoli, nella parte nord. L'appalto prevede il totale rifacimento della strada, ammalorata in molte parti. Sopralluogo anche su via De Sanctis, dove l'asfaltatura è stata completata, aggiungendo un altro tassello al reticolo viario attorno viale Apollodoro (dove sono state completate nei mesi scorsi via Matteini, via Filzi, via dell'Acquedotto Romano ed altre traverse). L'Assessore D'Ottavio ha inoltre preso atto di alcuni dei dissesti lamentati in via Santa Barbara,

quadrante per il quale recentemente è stato intercettato un importante finanziamento di fondi sovramunicipali. Commenta il Sindaco Tedesco: "I cantieri sono numerosi in tutta la città, sia in periferia che al centro. D'altronde, molto c'è da fare ma lo stiamo facendo e sono felice che finalmente le persone vedano il frutto della programmazione della prima parte del mandato. Ringrazio gli uffici perché stanno rispondendo bene, nonostante le note difficoltà di organico, alla pressione dei tanti lavori messi in campo e il tour di questa mattina con l'Assessore è servito anche a programmare le prossime mosse". "Con il Sindaco abbiamo visionato anche l'area di via Betti, il

cui cantiere si intersecherà con quello di via Leopoli", conferma l'Assessore ai Lavori Pubblici. "Naturalmente, essendo zone che aspettano da almeno trenta anni un intervento risolutivo, dovrà essere l'occasione per fare le cose bene, così come nel quadrante di via Santa Barbara. Ringrazio comunque i tecnici comunali, che stanno facendo sacrifici veri per pianificare in maniera coerente gli interventi creando il minor disagio possibile ai cittadini, che a loro volta ci fermano per strada, riconoscendo la progettualità messa in campo dall'Amministrazione. È un risultato che condivido con tutta la maggioranza che sostiene il sindaco Tedesco", conclude D'Ottavio.



La mostra concorso organizzata da CNA Artistico giunge alla 15a edizione

"Forme e Colori" con imprese e scuole

Dal 29 aprile al 15 maggio presso il Centro Culturale di Valle Faul



È unica, perché in tutto l'Alto Lazio solo questo evento è dedicato esclusivamente all'artigianato artistico. È formativa: oltre alle imprese, coinvolge anche le scuole. È una vetrina, in quanto tutte le opere saranno esposte, oltre che fisicamente, anche sul web. Insomma, è questo e molto di più. "Forme e Colori nella Terra di Tuscia" fa 15 e dà appuntamento per il suo gran ritorno in presenza a Viterbo, negli spazi del Centro Culturale di Valle Faul, ancora una volta messi a disposizione dalla Fondazione Carivit, dal 29 aprile al 15 maggio. "La forma del pensiero": è questo il titolo dell'edizione 2022 della mostra concorso di artigianato artistico organizzata da CNA Artistico e Tradizionale di Viterbo e Civitavecchia. Si fa dunque un passo in più. "Infiniti mesi di costrizioni, regole, cambi di colore, limita-

zioni - dice Cinzia Chiulli, artigiana, presidente di CNA Artistico e Tradizionale di Viterbo e Civitavecchia - non hanno arrestato il pensiero creativo, anzi, se possibile, lo hanno potenziato". Si lascia dunque strada agli artigiani in modo che siano "liberi nell'espressione dei loro talenti e che il loro pensiero creativo esprima la preziosità del miracolo della trasformazione che stanno compiendo nella loro opera d'arte. Stabiliamo noi le regole del nostro benessere e, al di là di qualsiasi categoria, riprendiamo 'in mano' le nostre vite". La mostra concorso, quest'anno, si articola in due sezioni: una per le imprese, l'altra per gli studenti dei Licei Artistici del Lazio. Le imprese artigiane possono presentare in concorso un'opera inedita ed esporla insieme a una seconda. In alternativa, possono decidere di partecipare solo alla

mostra. Gli studenti, oltre ad avere l'opportunità di partecipare al concorso, possono entrare in contatto con il sapere artigiano. Torna infatti anche il ciclo di incontri "Il sapere nelle mani. Dialoghi con gli artigiani". Infine i premi che la Fondazione Carivit metterà a disposizione delle imprese vincitrici del concorso: 1.000 euro al 1° classificato, 600 al 2°, 400 al 3°. Per le scuole, invece, il primo premio sarà un voucher di 1.000 euro per l'acquisto di materiale didattico a favore della classe o dell'indirizzo cui appartiene lo studente, o il gruppo di studenti, vincitore, grazie sempre alla Fondazione. La partecipazione a "Forme e Colori nella Terra di Tuscia" è gratuita. Basta compilare entro il 5 aprile il form su www.mostraformeicolori.it, dove è possibile consultare anche il regolamento dell'evento.

Primavera di Creatività e Pace

Domenica 27 marzo presso la sede dell'Associazione L'Isola delle Correnti

Come ogni anno Passoscuro saluta la primavera con una giornata di festa e di condivisione. Con il Comitato Dolcespiaggia, che dal 2014 organizza la manifestazione dialogando con le istituzioni e le altre realtà associative, collaborano stavolta l'Associazione L'Isola delle Correnti, la Biblioteca Gino Pallotta di Fregene e la Biblioteca per la Nonviolenza di Fiumicino. Dopo tante esperienze, come le giornate di pulizia delle spiagge, gli incontri culturali dedicati a La Dolce Vita di Federico Fellini, l'omaggio ad Antonio Cederna nei 100 anni dalla nascita, in questa ottava edizione di Dolceprimavera vogliamo dare libero esito alla fantasia e alla creatività per salutare la stagione della rinascita con un segno di pace. Proponiamo allora a tutti coloro che lo desiderano di realizzare un'opera: può essere un disegno, un quadro, una scultura, un plastico... o una fotografia, un video, un podcast; ma anche naturalmente un testo scritto, una poesia, un pensiero. E ancora, potrebbe essere magari un suggerimento di lettura. E chi ama la musica saprà inventare una canzone, o segnalare un brano che riguardi o evochi la primavera, nel nome della bellezza e della pace, concetti che camminano insieme e vanno sostenuti e rilanciati sempre di più, soprattutto in un momento come questo. Ci incontreremo Domenica 27 marzo alle 16.00 nella sede dell'Associazione



L'Isola delle Correnti per presentare quanto avremo prodotto e raccolto, condividendo le nostre esperienze e discutendone insieme. Ancora una volta, Dolceprimavera vuole essere un'occasione per lavorare sul territorio, accrescere la conoscenza dei luoghi del litorale, l'amore per la bellezza che ci circonda, per renderci conto di quanto sia necessario tutelare tutto questo. Le presenze naturalistiche, culturali e identitarie di Passoscuro sono le vere ricchezze su cui costruire il futuro della nostra comunità. Seguirà un rinfresco. Con il patrocinio del Comune di Fiumicino.



MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



E' Luca D'Avenia il sub morto a Trevignano

Il sub scomparso durante un'immersione nel lago di Bracciano è un cittadino di Civitavecchia, istruttore di sub molto esperto

Nella mattinata di lunedì 14 marzo l'istruttore ha perso la vita nel corso di un'immersione nel lago di Bracciano. La dinamica della tragedia è stata ricostruita dalle forze dell'ordine del comune lacustre. Secondo le ipotesi, Luca stava riemergendo, ma avrebbe perso conoscenza. Una volta portato a riva sono stati inutili i tentativi di rianimazione da parte degli operatori del 118. Attualmente i carabinieri di Trevignano hanno preso in custodia tutta l'attrezzatura utilizzata da Luca e dal suo allievo. Le forze dell'ordine verificheranno la regolarità dell'equipaggiamento da



immersione e valuteranno anche la rotta percorsa dai due. La procura ha disposto l'autopsia per il corpo. Luca era un uomo molto conosciuto a Civitavecchia. Aveva sem-

pre amato le immersioni tanto da aver conseguito il brevetto di istruttore. Andrea Pierfederici, presidente della ASD Blue Shark Diving / Dive System lo ricorda così:

"Luca era un subacqueo ed un istruttore di comprovata esperienza, un grande professionista con una immensa passione per il mare, portava con sé un bagaglio tecnico di enorme portata. La sua improvvisa scomparsa lascia tutti senza parole e purtroppo non ci conforterà conoscere le dinamiche dell'incidente perché la sostanza non cambia. Luca non c'è più. Ci stringiamo attorno la famiglia alla quale porghiamo le nostre condoglianze". Incredibile cordoglio sulle sue pagine social dove i suoi cari e suoi amici lo ricordano con grande affetto. E' una grande perdita.

Continua l'opera di valorizzazione del territorio

"Finalmente conclude le procedure per l'affidamento della gestione dei Parchi e delle relative strutture ricettive di Santa Marinella. Le aree verdi in oggetto includono il Parco Kennedy, il cui soggetto affidatario ha presentato un progetto con alcune migliorie; il Green Park, che sarà dedicato interamente allo sport e l'Orto Botanico. Quest'ultimi due progetti dovranno essere realizzati dai soggetti aggiudicatari secondo le indicazioni date dall'Amministrazione comunale. I Parchi saranno accessibili a tutti e i soggetti affidatari locali avranno l'incarico di occuparsi della manutenzione ordinaria e

straordinaria, della pulizia e della gestione di migliorie che potranno includere attività ludiche per bambini e culturali, proposte dalle Associazioni. È giunto il momento di voltare pagina. L'Amministrazione vuole offrire ai cittadini aree verdi, punti di ritrovo, parchi più fruibili, curati di ogni comfort dove poter trascorrere ore liete in sicurezza, in luoghi accoglienti e con servizi adeguati. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale e degli uffici preposti verificare il rispetto dei termini convenzionali, pena la rescissione del contratto". Queste le parole del Sindaco Pietro Tidei.

San Romolo scalda i motori, al via il premio di beneficenza

Tutto pronto per la quarta edizione del San Romolo, il festival più inclusivo d'Italia dove le band del comprensorio si sfidano a colpi di cover per beneficenza. L'intero ricavato andrà all'associazione Spazio Eira che si occupa di ragazzi disabili. L'evento quest'anno ha la forte collaborazione e supporto del comune di Civitavecchia ed in particolare dei servizi sociali guidati da Cinzia Napoli. L'evento è previsto per il 26 marzo alle ore 21 al Traiano. I biglietti si potranno ritirare contattando gli organizzatori sulle pagine social ed il sito web ufficiale della manifestazione, nelle sedi di "Wolli & Felix", Spazio Eira e Stazione Musica. Intanto le band in gara, selezionate nei giorni scorsi, si stanno già sfidando a colpi di beneficenza. E' già in essere, infatti, la seconda edizione del premio Beneficenza "Fondazione Cariciv" assegnato alla band che saprà ricevere



più donazioni. C'è tempo fino al giorno dell'evento per votare la band preferita attraverso la donazione. Per donare si può andare già da oggi sul sito: www.sanromolo.show. Per quanto riguarda il Premio San Romolo una giuria qualificata assegnerà il premio ascoltando e giudicando la performance del Traiano. Per le band vincitrici ci saranno diversi premi tra cui la realizzazione di un videoclip e la registrazione in studio del singolo. Durante la serata si potrà inoltre assistere alle esibizioni dei numerosi ospiti oltre

che alla performance dei ragazzi speciali di Spazio Eira. La direzione artistica sarà affidata a Giordano Tricamo. "Non posso che ringraziare l'amministrazione comunale per il supporto. Il sindaco Tedesco e le dottoresse Napoli e Mari che ci hanno dato un sostegno importante. Poi, come sempre, ci sono i fantastici componenti dello staff di San Romolo che ogni anno regalano questo sogno ai nostri ragazzi. Vi aspettiamo tutti il 26 marzo al Traiano" ha dichiarato il presidente di Spazio Eira Viviana Astuti.

Accoglienza profughi ucraini Santa Marinella si organizza

Si è svolta l'altro pomeriggio, nella sala consiliare della sede municipale di Via Cicerone la prima riunione operativa per coordinare sul territorio tutte le iniziative di solidarietà e per contrastare l'emergenza dell'arrivo dei profughi ucraini, indetta dal Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e dall'assessore ai servizi sociali Pierluigi D'Emilio, presente la dottoressa Serra direttore sanitario della ASL RM 4. "Ho voluto incontrare tutte le forze di volontariato presenti sul territorio, Misericordia, Croce Rossa Italiana, Nucleo Sommozzatori, le congregazioni religiose, il parroco di San Giuseppe Don Salvatore, oltre alla dirigente scolastica Dottoressa Velia Ceccarelli, per coordinare tutte le operazioni che questa amministrazione comunale, da subito, ha messo in campo per fronteggiare al meglio, e soprattutto nel rispetto delle normative di legge, l'arrivo anche nella nostra città, di numerosi profughi scappati dalla guerra divampata in Ucraina, perlopiù giovani donne con bambini, al momento circa un centinaio di persone che potranno restare in Italia solo dopo che si saranno registrate presso il comune contattando gli uffici dei servizi sociali preposti a questo compito e la Questura. Per quanto attiene all'assistenza di tipo sanitario come ampiamente descritto dal direttore della

ASL Dattoressa Serra dal lunedì al venerdì presso gli ambulatori di Via Valdambri sarà presente un medico per visitare e valutare le condizioni fisiche dei rifugiati e indirizzarli nel caso presso i pediatri o gli specialisti per le cure necessarie. Sempre grazie alla solidarietà degli istituti religiosi è stato possibile dare una prima accoglienza ma in futuro stiamo valutando se sarà possibile individuare strutture per offrire un alloggio dignitoso e temporaneo a queste persone che ricordo sono fuggite spesso con le poche cose che avevano indosso e i loro figli dall'orrore di un conflitto bellico. A tale proposito continuerà la raccolta di beni di prima necessità cordata alla misericordia mentre la Croce Rossa che ha ancora in essere una convenzione con la ASL dovrà riattivare il punto di vaccinazione per il Covid ed esecuzione di tamponi allestito nella zona 167 di Santa Severa chiuso solo di recente. Con l'assessore D'Emilio siamo in costante contatto con l'Ambasciata, i Ministeri degli Interni e Degli Esteri e la Questura e pertanto, a breve, sarà necessario indire una nuova riunione perché la situazione anche dal punto di vista normativo è in continua evoluzione e ci auguriamo anche in semplificazione degli iter oggi in corso per facilitare tutte le misure di ospitalità e accoglienza.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Brunelli: “Percorso essenziale per giungere ad azioni concrete capaci di migliorare la nostra vita” LifeTackle per un mondo migliore e sostenibile

*Concluso il progetto quadriennale della UE coordinato dalla Scuola Sant'Anna di Pisa
E' stata presentata dalla FIGC la “Carta sulla sostenibilità ambientale nel Calcio”*

“In un contesto così drammatico, discutere di sostenibilità assume un significato ulteriore per impiegare il nostro tempo nel cercare di garantire alle generazioni future un mondo migliore e più sostenibile” - con queste parole, nella sala stampa dello Stadio Olimpico di Roma, il segretario generale della FIGC, Marco Brunelli, ha aperto la conferenza del progetto LifeTACKLE, giunto alla sua naturale conclusione dopo circa quattro anni di lavoro svolto sotto il coordinamento della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. “La sostenibilità è in cima alle agende delle nazioni, anche dal punto di vista sociale, economico e finanziario - ha evidenziato Brunelli nel corso del suo intervento dopo i saluti del direttore generale di Sport e Salute Diego Nepi Molineris - Life Tackle ha rappresentato un'esperienza multi funzionale per tutti i partner coinvolti; un percorso essenziale per giungere ad azioni concrete utili a migliorare la nostra vita e migliorare il contesto del calcio che va oltre la semplice fruizione di un evento per abbracciare campi di interesse più ampio - ha concluso il segretario generale della FIGC, porgendo a nome del presidente Gabriele Gravina i ringraziamenti a tutti partner coinvolti. Il tema della sostenibilità costituisce l'elemento cardine delle politiche di responsabilità sociale definite dalla UEFA con una proiezione al 2030. “Football sustainability strategy - ha sottolineato Michele Uva, direttore del Football & Social responsibility UEFA - è un progetto che investe gli stakeholders a tutti i livelli, sia nell'ambito professionistico che dilettantistico. Non è un investimento a breve termine perché, muovendo da contesti e speci-



ficità diversi, abbiamo bisogno di tempo per raggiungere obiettivi chiari e risultati evidenti. Per questo è fondamentale ottimizzare la collaborazione con le federazioni, ma anche soddisfare l'esigenza di partnership sostenibili che vadano oltre la semplice sponsorizzazione commerciale, per implementare azioni che lascino un segno tangibile del loro impegno nel calcio. Entro il 2023 - ha concluso Uva - le federazioni dovranno aver approvato le rispettive strategie di sostenibilità, che costituiranno quindi parte integrante del sistema di licenze nazionali”.

Il progetto LifeTackle, finanziato dall'Unione Europea con un budget di € 1.947.000 attraverso il programma Life per l'ambiente e l'azione per il clima, ha preso il via nel settembre 2018 sotto il coordinamento scientifico della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Il prof. Tiberio Daddi, project manager del progetto, ha ripercorso il lavoro compiuto durante tutto l'arco temporale: dalla valutazione generale dei diversi contesti calcistici a livello di

federazioni e club, alla raccolta e analisi dei dati su consumi energetici, all'esame dei modelli organizzativi e delle governance, alle modalità di fruizione degli eventi da parte del pubblico. Secondo i calcoli effettuati, i fattori di maggiore impatto sono stati identificati in particolare nella mobilità (40%) e nel consumo energetico (27,75%). Undici sono stati gli stadi coinvolti nei diversi Paesi europei - in Italia lo Stadio Olimpico di Roma, il Luigi Ferraris di Genova e il Paolo Mazza di Ferrara - veicoli di una campagna di informazione che in occasione di 60 partite internazionali di Italia, Romania e Svezia ha raggiunto una audience complessiva pari a 58 milioni di telespettatori e circa 320.000 spettatori. L'impegno della FIGC nel progetto LifeTackle è stato intenso sin dalla fase di avviamento del progetto: dall'identificazione e il coinvolgimento degli stadi pilota sul territorio, alla fase di analisi ed elaborazione di varie attività tra le quali vanno segnalate il progetto per il riuso e la raccolta delle acque piovane presso lo Stadio Olimpico.

Intensa inoltre l'opera volta al miglioramento della governance ambientale della FIGC volta al riciclo, alla riduzione dei consumi e al green procurement; il contributo offerto dai partner Acqua Lete per l'installazione di un eco-compattatore a Coverciano, ed Eni per il workshop Calcio e Sostenibilità organizzato presso Casa Azzurri in concomitanza con il Campionato Europeo. Per assicurare continuità al progetto LifeTackle, la FIGC, in collaborazione con i propri stakeholders - Lega Serie A, Lega B, Lega Pro, LND, AIC, AIAC, e il supporto di Eni, Acqua Lete, Scuola Superiore Sant'Anna, Sport e Salute, CoRiPet - ha presentato la “Carta sulla sostenibilità ambientale nel Calcio”. Il documento si propone di definire le linee guida funzionali ad una applicazione pratica dei principi di sostenibilità ambientale in termini di governance, gestione delle infrastrutture, gestione degli eventi, partnership e coinvolgimento di stakeholders e tifosi. Il documento, in corso di ulteriore sviluppo, verrà illustrato in detta-

Il ricordo



Al via la IX Edizione del Premio Stracca e Premio Lega Pro

Tomano il Premio Stracca, dedicato a Roberto, giornalista del Corriere della Sera scomparso giovanissimo nel 2010, e il Premio Lega Pro: un concorso per permettere ai giovani che vogliono intraprendere la carriera di giornalista di dimostrare le proprie qualità scrivendo degli elaborati, poi giudicati da un'apposita commissione. Il Premio Lega Pro, invece, prevede un riconoscimento a chi si è distinto su tematiche che riguardano la Serie C. La nona edizione, organizzata da Lega Pro e Corsera, fortemente voluta dalla mamma di Roberto, Maria Pia Stracca, premierà giovedì 17 marzo alle ore 18 tre giovani giornalisti della Scuola “Walter Tobagi di Milano”: ex aequo per il Premio Stracca a Francesco Bettrò per il pezzo sui «Giovani e lo sport ai tempi della pandemia» e a Samuele Damilano con l'articolo su «Donne afgane e lo sport, il dramma delle calciatrici afgane». Il Premio Lega Pro, legato al Premio Stracca, va a Virginia Gigliotti per «Cento anni dalla nascita di Artemio Franchi». Quest'anno sarà Massimo Moratti, ex Presidente dell'Inter, a premiare i giovani giornalisti: saranno presenti anche Gabriele Gravina, numero 1 della Federcalcio, e Francesco Ghirelli, Presidente della Lega Pro. La cerimonia si svolgerà nella sede del Corriere della Sera.

glio in una fase successiva. A corollario dei lavori, il dibattito sul tema “Tackling the environmental impacts of professional football” moderato da Ernest Kovacs (ACR+), che ha visto la partecipa-

zione dei sustainability manager dei club Juventus FC (Andrea Maschietto), Porto FC (Teresa Santos), Malmoe (Karin Weri) e Real Betis Balompíe (Rafael Muela Pastor), ha concluso la sessione.

Domenica da incorniciare per le squadre di basket cittadino; la mattina gli Under 14 hanno strapazzato i pari categoria del Basket Pyrgi Santa Severa, vincendo 58-38 con una prova che ha almeno in parte riscattato le amarezze dei giorni precedenti quando in trasferta sia gli Under 13 il sabato sia sempre gli under14 il venerdì erano usciti sconfitti dai campi romani del Vis Aurelia e del Roma XVI. Ma gli occhi in casa Dinamo erano tutti puntati alla gara del pomeriggio, con la prima squadra impegnata contro UISP XVIII nella sfida diretta per conquistare il secondo posto in solitaria nel girone di qualificazione del campionato di Promozione Lazio. Si è capito subito che la partita sarebbe stata avvincente, squadre a ranghi praticamente completi, con il recupero last minute nelle file Dinamo di Simone Petronio, ma senza Coach Fiorentini per una leggera indisposizione, sostituito dal suo giovane e valido assistente. Pronti via e si è subito capito il piano partita dell'una e dell'altra squadra: Dinamo particolarmente attenta in

Domenica da incorniciare per la società di Ladispoli Pallacanestro: la Dinamo vince ancora

difesa, aggressiva ma senza sbilanciamenti alla ricerca del recupero palla a tutti i costi, mentre in attacco, a difesa schierata, si prediligevano ritmi bassi, e la calma e lucidità avuta sono dimostrate dalle pochissime palle perse. Sull'altro fronte invece la UISP provava a spingere sull'acceleratore, mettendola molto, forse troppo, sul piano agonistico, ma il più delle volte andandosi ad infrangere sul muro difensivo Dinamo, dove come sempre Capitan Masciarelli dava l'esempio per abnegazione e spirito di sacrificio, ben assistito da un ottimo Simone Terenzi che sapeva far ben valere la sua prorompente fisicità. Per tutto il primo tempo il canovaccio della gara è stato questo, partita sempre in equilibrio, con la Dinamo che a parte i primissimi minuti è sempre stata, seppur di pochissimo, davanti; alla fine del secondo quar-



to, il punteggio vedeva la Dinamo in testa per soli 3 punti, 37-34, con Campolungo e Fois su tutti bravi a capitalizzare in attacco il gran lavoro difensivo. A inizio terzo quarto la svolta: la Dinamo comincia ad alternare una difesa a uomo a una zona lunga, gli ospiti in realtà riescono sempre a uscirne fuori bene, ma perdono il loro ritmo e la via del canestro. Sono questi i 10 minuti che poi

decidono la gara, ed è anche grazie a un canestro di Riccardo Fois sulla sirena, che premiava il gioco chiamato nell'ultimo timeout dal sostituto di coach Fiorentini, che la Dinamo riesce a staccare di 12 punti gli ospiti. Nell'ultimo quarto la UISP, prova l'ultimo disperato assalto, si riavvicina fino al meno 7, ma ancora un time out provvidenziale riusciva a riportare tranquillità

e permettere di tirare almeno un po' il fiato, con i ragazzi tirrenici poi bravissimi a recuperare lucidità e a riuscire a ricostruire tutto l'ampio margine di fine terzo quarto grazie a tre se non quattro recuperi importantissimi del “professore” De Martino, trasformati in punti preziosissimi dall'uomo dei momenti caldi, Davide Acconciamezza (8 punti nel solo ultimo quarto). La partita si chiudeva con il punteggio di 73-58 per la Dinamo e grande tripudio sugli spalti; nella parole del Presidente Fois tutta la soddisfazione per la vittoria: “I ragazzi sono stati tutti molto bravi, potrei fare i nomi dei soliti protagonisti da inizio campionato, ma io ora vorrei invece ringraziare i giocatori, gli atleti, che permettono ai titolari di allenarsi bene, con vigore ed energia, durante tutta la settimana, voglio ringraziare quei giocatori che non hanno

mai fatto neanche un minuto di panchina in campionato ma che sono sempre presenti durante la settimana di allenamento. Questo non è solo un gruppo ben affiatato, questa è una vera e propria squadra, dove tutti hanno un proprio ruolo, importante, perché si vince e si perde sempre tutti insieme. In realtà non abbiamo ancora fatto nulla, se non prenderci qualche bella soddisfazione, come nella partita di oggi, contro una delle favorite per il passaggio alla serie D, ma se questo accade è per merito di tutti, non solo di chi prende 10 rimbalzi o fa 15 punti in partita. In un campionato lunghissimo e difficile come quello di Promozione, riuscire ad allenarsi sempre bene è una delle chiavi di volta, in tempi di Covid poi ancora di più”.

Parziali e tabellino

Dinamo vs UISP XVIII: 19-15 18-19 19-10 17-14 finale 73-58
Pilotti, Terenzi 4, Acconciamezza 14, Masciarelli (cap.) 2, Fois 19, Alfani, Gianfreda, Petronio 2, De Martino 14, Campolungo 18, Ukmur.

I Rolling Stones e i “primi” 60 anni di carriera

Annunciate le 14 date europee del nuovo tour celebrativo chiamato “Sixty”

I Rolling Stones hanno appena annunciato il loro ritorno in Europa con il nuovo tour intitolato “SIXTY” per festeggiare quest’estate il 60° anniversario di carriera in 14 live show negli stadi di 10 paesi europei. Il tour, prodotto da Concerts West/AEG Presents, partirà il 1° giugno 2022 dallo Stadio Wanda Metropolitano di Madrid, per poi proseguire a Monaco di Baviera, Liverpool, Amsterdam, Berna, Milano, Londra, Bruxelles, Vienna, Lione, Parigi, Gelsenkirchen e infine Stoccolma il 31 di luglio alla Friends Arena. Il 9 giugno la band di Jagger e Co. farà ritorno in patria per una spettacolare performance allo Stadio Anfield, nel cuore di Liverpool. L’evento sarà per la leggendaria rock band la prima volta in uno stadio della città inglese, dove Mick Jagger, Keith Richards e Ronnie Wood torneranno ad esibirsi insieme dal vivo dopo più di 50 anni. Non sarà questa, però, l’unica tappa in arrivo nel Regno Unito,



poiché il gruppo giocherà di nuovo in casa nelle date del 25 giugno e 3 luglio all’Hyde Park di Londra. In Italia invece la band suonerà per un’unica data italiana del 21 giugno allo Stadio San Siro di Milano. Il gruppo inglese, oggi formato da tre membri storici ovvero Mick

Jagger, Keith Richards e Ronnie Wood (dopo la morte del batterista Charlie Watts ad agosto dello scorso anno il suo posto nell’ultimo tour è stato preso da Steve Jordan) ha preannunciato che per questo 60esimo anniversario, darà vita ad una scaletta unica e senza precedenti che non deluderà i fan di classici con inclusi brani iconici come “Gimme Shelter”, “Paint It Black”, “Jumpin’ Jack Flash”, “Tumbling Dice”, “(I Can’t Get No) Satisfaction”, “Start Me Up”. Inoltre come ad ogni concerto dei Rolling Stones, non mancheranno ogni sera le sorprese con una selezione speciale e inedita di altri celebri brani del loro repertorio. L’attesissimo tour europeo, in questa nuova produzione, sarà inoltre allestito su stage imponenti, attrezzati con un innovativo sistema di luci e visual design. “Sixty” segue l’enorme successo del precedente tour internazionale “No Filter”, acclamato dalla critica e record di incassi negli



USA, che ha visto nell’autunno 2021 la band registrare il “sold out” con più di mezzo milione di biglietti totali venduti negli Stati Uniti. Per questo speciale anniversario è stata svelata anche una nuova versione della iconica lingua dei Rolling Stones creata appositamente per il tour dal pluripremiato designer britannico Mark Norton. Stones creata appositamente per il tour dal pluripremiato designer britannico Mark Norton.

D.A.

Oggi in tv Mercoledì 16 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - LA FIGURACCIA PATERNA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - L'APE MAIA - ALESSANDRO IL GRANDE
07:00 - Tg1	06:55-Uncioneinconvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:14 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - BELCORE II
07:10 - UnoMattina	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:42 - LOVELY SARA - RICOMINCIA LA SCUOLA
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS 1/B - VENDITORE DI GELATI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - KISS ME LICIA - E' PRESTO PER I BACI
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE IV - LIBERATI DAL MALE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - PORTAMI CON TE
09:00 - Tg1	10:00-Tg2Italia	10:30 - Spaziolibero	09:40 - HAZZARD - IL RITORNO DEI FAZZOLETTI ROSSI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - SESSANTA GIORNI
09:30 - Tg1 Flash	10:55-Tg2Flash	10:40 - Elisir	10:40 - CARABINIERI II - IL MOMENTO DELLA VERITA'	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - UN SOLO SOLDATO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	11:26 - CHICAGO P.D. - BIVIO
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:10-Ifattivostri	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2043 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
09:55 - Storie italiane	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - UNA SENTENZA DI MORTE	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	14:00-Ore14	14:00 - Tg Regione	15:32 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	11:00 - FORUM	13:16 - SPORT MEDIASET
14:00 - Oggi e' un altro giorno	15:15-Dettofatto	14:20 - Tg3	16:41 - MADAME X - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:00 - I SIMPSON - DELITTO IMPERFETTO
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	17:15-Castle	14:50 - Tgr Leonardo	17:19 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:26 - I SIMPSON - FUMA CHE TI DANZA
16:45 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:21 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:52 - I SIMPSON - PAPA' NON FARE SCHERZI
16:55 - Tg1 Economia	18:10-Tg2L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:25 - MADAME X - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1347 - I PARTE - 1aTV	15:21 - BIG BANG THEORY - L'IMPLEMENTAZIONE DEL FORTINO
17:05 - La vita in diretta	18:15-Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:46 - BIG BANG THEORY - IL DETERIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE
18:45 - L'eredita'	18:30-RaiTgSportSera	15:25 - #Maestri	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:10 - AMICI DI MARIA	16:11 - THE GOLDBERGS - I GLOBETROTTERS
20:00 - Tg1	18:50-LOL:-)	16:10 - Aspettando Geo	19:50 - METEO.IT	16:40 - LOVE IS IN THE AIR I	16:41 - MODERN UN COMPLEANNO MOVIMENTATO
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	19:00-BlueBloods	17:00 - Geo	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 119 - PARTE 1 - 1aTV	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:06 - MODERN LA RIVINCITA DI PHIL
21:25 - Restiamo amici	19:40-Thegooddoctor5	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - INTERLUDIO CARNALE
23:05 - Porta a Porta	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:55 - DUE UOMINI E 1/2 - SAN VALENTINO
00:50 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	00:52 - IL GRANDE SOGNO - 1 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:25 - Applausi	21:20-Ballacoiupi	20:20 - Che succ3de?	01:23 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:29 - METEO
02:15 - Movie Mag	00:35-Paradise-Lafinestrasulloshowbiz	20:45 - Un posto al sole	01:25 - METEO.IT	20:00 - TG5	18:30 - STUDIO APERTO
02:50 - Rai - News24	02:05-Ilunatici	21:20 - Chi l'ha visto?	01:29 - IL GRANDE SOGNO - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	02:30-Dobbiamoparlare	00:00 - Tg3 Linea Notte	02:47 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL PREDATORE SESSUALE
	04:05-Rex	01:00 - Meteo 3		21:21 - RIASSUNTO - PIU' FORTI DEL DESTINO	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DEVIAZIONE
	05:35-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		21:22 - PIU' FORTI DEL DESTINO - 1aTV	21:20 - LE IENE
	05:45-Dettofatto	01:15 - Il segno delle donne		23:40 - TG5 - NOTTE	01:05 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
		02:10 - Rai - News24		00:14 - METEO.IT	01:12 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
				00:15 - MANIFEST III - PERSECUZIONE GLOBALE - 1aTV	01:20 - MIRACLE WORKERS - 6 GIORNI
					01:43 - MIRACLE WORKERS - 3 GIORNI
					02:06 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:18 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:33 - IL LATO OSCURO DEI TEMPLARI - 3
					03:13 - IL LATO OSCURO DEI TEMPLARI - 4

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Al Teatro Villa Pamphilj fino a sabato 2 aprile 2022

Anticorpi, rassegna di “Storie, racconti, emozioni condivise”

“Anche la comunità è un corpo fisico: mani, abbracci, sguardo, respiro e condivisione, di pensiero e di emozioni. Ma, in quanto corpo fisico, una comunità può ammalarsi, di paura, solitudine e disgregazione. Per contrastare quel male che sfibra la comunità nei suoi organi vitali, per arginare la paura e distogliere lo sguardo perso nel vuoto senza occhi di uno schermo, bisogna fare gli Anticorpi. Anticorpi, perché il teatro è un antidoto, vaccino e farmaco senza controindicazioni, sperimentato e testato in 2500 anni per essere assolutamente efficace come motore, attore e principio di comunità. Anticorpi in un piccolo spazio sicuro e accogliente in cui la fisicità e la prossimità si fanno più chiare, in cui attori e pubblico sono vicini, in cui lo scambio è semplice. Anticorpi che sono soprattutto storie, racconti, emozioni condivise.” Veronica Olmi, direttrice artistica Teatro Villa Pamphilj. Sabato 5 marzo 2022, alle ore 17.30, il Teatro Villa Pamphilj di Roma presenta lo spettacolo Mamy Blues con l'attrice-regista Luna Romani, primo appuntamento della nuova rassegna teatrale Anticorpi. Come sottolinea Veronica Olmi, direttrice artistica del Teatro, i cinque spettacoli di Anticorpi “sono soprattutto storie, racconti, emozioni condivise”. In Mamy Blues Luna Romani porta in scena il racconto della sua gravidanza, momento in cui, nella via di ogni donna, tutto cambia. Un intenso monologo nato, come scrive l'autrice, “di notte, tra un pensiero appannato, il sonno estenuante. Tra una poppata e una cullata.” Il testo sarà accompagnato dalle preziose interviste proiettate sulla scena di neo-mamme che si alternano alla storia regalando la loro diretta testimonianza, aprendo le barriere e raccontan-

do con dolore la verità di quei pensieri celati, nascosti dal pudore di una maternità che alla vista di tutti sembra perfetta, ma che tra le mura domestiche non lo è. Lo spettacolo ha partecipato e debuttato come unica data al “Roma Fringe Festival 2021” vincendo il premio “Speciale Off” (dedicato alle tematiche tabù). Domenica 6 marzo, alle ore 11.30, torna Pino Strabioli, grande amico del Teatro Villa Pamphilj, che, accompagnato dalla fisarmonica di Marcello Fiorini e i video realizzati da Edoardo Paglione, porta in scena Sempre fiori mai un fioraio, tratto dall'omonimo libro scritto insieme all'indimenticabile artista Paolo Poli, edito da Rizzoli. Un testo nato dai racconti di Poli durante una serie di pranzi trascorsi nello stesso ristorante, alla stessa ora, nell'arco di due anni: l'infanzia, gli amori, la guerra, la letteratura, pennellate di un'esistenza che resta un punto di riferimento non soltanto nella storia teatrale di questo paese. Una dedica al pensiero libero, all'irri-

verenza, alla profonda leggerezza di un genio che ha attraversato il novecento. Domenica 13 marzo, alle ore 17.30, sarà la volta di Teresa Zum Zum di Cesare Belsito con Franca Abategiovanni e la regia Nadia Baldi. Lo spettacolo, con il tema portante della follia racconta di una donna, Teresa, che decide di andare in cura da uno psicanalista per risolvere un suo problema capitale: la paura di fare sesso con gli uomini. Ha talmente paura di affrontare questa tematica che non riesce neanche a verbalizzare e di conseguenza quando ne parla usa un suono onomatopeico - per l'appunto - Zum Zum. Il personaggio di Teresa è pari a un clown che, con la sua tenerezza e il suo disorientamento, riesce anche a far ridere a crepapelle lo spettatore. Con un finale a sorpresa. Sabato 19 Marzo, alle ore 17.30, Luisa Merloni porta in scena Aristotele's Bermuda un monologo, un assolo comico, un one woman show. È una ricerca teatrale che indaga il genere comico

contemporaneo, tra la stand up americana e la comicità tradizionale, che unisce il rapporto diretto con il pubblico al racconto sociale, politico, alla costruzione di un discorso fatto di rovesciamenti di senso e paradossi. I grandi cambiamenti, le grandi sfide di fronte a noi: il clima, la salute planetaria, l'ossessione per le sopracciglia ben disegnate... È chiaro il compito delle donne: devono ripensare il mondo, ma se sono fortunate e può capitare di incontrare Aristotele in metropolitana, lui le aiuterà a trovare delle nuove categorie per guardare il presente, il matrimonio, la questione di genere, la religione, tutte ugualmente scomode per le donne contemporanee. Sabato 2 aprile, ore 17.30, ultimo appuntamento della rassegna con Rautalampi con Laura Garofoli, Nedžad Husovic e Nexus che ne cura anche la regia, la drammaturgia e il visual design. Giuseppe, regista e art-educatore di minori rom, Laura, attrice professionista e boxeur amatoriale e Nedžad,



educatore rom residente in una baraccopoli romana raccontano la storia di Licia, una bambina rom che vive nel campo nomadi di Rautalampi. In scena, i tre interpreti ripercorrono le tappe della costruzione dello spettacolo attraverso l'esposizione e l'uso di materiale d'archivio ricavato dall'incontro con bambine e ragazzine rom e presentando le proprie vicende autobiografiche. Saltando fra la scena e il dietro le quinte, il pubblico partecipa così

alla costruzione della storia di Licia, nel suo rapporto con la scuola, il campo, la famiglia e il ring, attraverso un linguaggio post-drammatico che combina narrazione, performance e video installazione. Rautalampi è stato finalista del Premio Scenario Infanzia 2018, vincitore del Premio «Per-formare il sociale», Festival Presente Futuro 2019 e semifinalista di In-Box Verde: rete di sostegno del teatro emergente italiano 2021

Collettiva a Roma presso Palazzo Santa Chiara

Tutto il resto è frastuono

Giovedì 17 marzo dalle 17.30 alle 20.30 sarà inaugurata a Roma, a cura di Carla Mazzoni, negli spazi espositivi di Palazzo Santa Chiara (Piazza Santa Chiara), la mostra “Tutto il resto è frastuono”. Saranno in esposizione opere di Paola Bradamante, Ennio Calabria, Pino Cannatà, Laura D'Andrea Petrantoni, Raffaele Della Rovere, Luca Elena, Alessandro Kokocinski, Stefania Lubrani Fiore, Danilo Maestosi, Enzo Mauri e Claudio Perri. Nel testo in catalogo, Carla Mazzoni scrive che “Sono gli ‘eroi’

del nostro tempo coloro che vivono consapevolmente il destino ‘tragico’ dell'appartenenza ad un'epoca di enormi stravolgimenti, il cui assetto finale è ancora nebuloso, cercando la libertà di una propria autodefinizione e nello stesso tempo di riconoscersi anche in una totalità più grande che abbia la forza di respingere le spinte disgregatrici...”. L'esposizione è organizzata dal Centro Studi Arte “Preferiti” di Roma con il patrocinio del Centro Internazionale per l'Arte “Antinoo” con testi in catalogo di Danilo



Laura D'Andrea Petrantoni: “La Vie Errante I” (Zenone),
L'oeuvre au noir de Marguerite Yourcenar, 2021 - acier brossé cm. 60x110

Maestosi e Carla Mazzoni. Nel corso del vernissage verrà presentato in anteprima il libro di Pepito Torres “Roma anno zero”.

Ingresso libero nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19: Green pass e mascherina Ffp2.

Virginia Rifilato



Al Teatro 7 Off di Roma, dal 16 al 20 marzo prossimo sarà in scena la tragicommedia “Rosencrantz & Guildenstern sono morti” di Tom Stoppard, adattamento a cura di Luca Basile, Ilario Crudetti e Marco Simeoli, con: Luca Basile e Ilario Crudetti, Lara Balbo, Alessandro Catalucci e Igor Petrotto, con la regia di Marco Simeoli e aiuto regia di Cristiano Arsi. Un genere che ricalca il noto teatro dell'assurdo, dove i due più famosi personaggi minori dell'Amleto shakespeariano diventano improvvisamente protagonisti. Poco importa se anche nella rivisitazione di Tom Stoppard i due siano destinati alla stessa identica fine, senza possibilità di variare il loro infausto destino, traditi proprio dal loro stesso amico o pseudo tale Amleto (Igor Petrotto). Da qui parte la pièce teatrale dove

“Rosencrantz & Guildenstern sono morti” al Teatro 7 Off di Roma 16-20 marzo 2022

Rosencrantz (Luca Basile) e Guildenstern (Ilario Crudetti) girano in tondo, filosofeggiano, si interrogano sul significato della vita e della morte, cercando di comprendere il loro ruolo nella storia e poter prendere finalmente una decisione che cambi il corso degli eventi. La dialettica tra i due è un palleggio di battute continuo e pressante, come in un campo da tennis immaginario, dove man mano che il pubblico viene trascinato nel gioco giunge a non distinguere più chi sia Rosencrantz e Guildenstern, ammesso che questo abbia ancora importanza. Del resto tutti i personaggi della trama li confondono continuamente. Rosencrantz e Guildenstern sono due facce della stessa moneta. L'uno affronta gli eventi in maniera pragmatica e l'altro in maniera filosofica. A far da collante tra i tre personaggi Lara Balbo (che interpreta il personaggio dell'Attrice, di Ofelia e di Gertrude) e Alessandro Catalucci (nei ruoli dell'Attore, di Re Claudio e di Polonio). Come dichiara Marco Simeoli nelle sue note di regia: “Insicurezza, provvisorietà e solitudine: sembra quasi di rivivere i sentimenti che ci hanno accompa-

gnato in questo 2020, un anno terribile e indefinibile, appunto, il primo forse, dopo la terribile seconda guerra mondiale. La loro, quella di Rosencrantz & Guildenstern, una missione da portare a termine per il loro amico dei tempi addietro, una missione che nasconde un inganno che sarà ribaltato a loro sfavore dallo stesso Amleto, il loro amico: i tranelli dell'amicizia che nascondono un dolore, una sofferenza, una delusione e il dubbio per ciò che è successo dopo la morte del padre del sedicente amico dei due poveri ingannati. La voglia è quella di raccontare, anche e soprattutto con leggerezza, la vicenda travagliata di Rosencrantz & Guildenstern in modo da sublimare le loro e le nostre paure ed uscire da Teatro più rasserenati, più leggeri e forti rispetto al nostro domani, ma soprattutto uscire da Teatro perché ciò significa che finalmente ci siamo riusciti a rientrare.” Come dichiarerà Guildenstern al termine “I nostri nomi guidati in una certa alba...un'ambasciata...un ordine... Deve esserci stato un momento, all'inizio, in cui avremmo potuto dire... di no. Ma ci è sfuggito chissà come...”.

FIorentini *Autoricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

